Spett. BIBLIOTECA CIVICA
BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può decorrere da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 26 Aprile 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 ★ Nuova Serie N. 4160

MUSSOLINI HA REALIZZATO IL SOGNO SECOLARE DI VENEZIA

Ponte translagunare del Littorio inaugurato

all'augusta presenza dei Principi di Piemonte

VENEZIA, 25

tesa in un impeto di riconoscenza verso il Duce, che ha reso possibile la realizzazione del suo grande ...ecolare, Venezia ha inaugurato ...l giorno del suo Santo Patrono, ...clista San Marco, con una so...che prende il suo ritmo gagliardo ...clima della celebrazione del Natale di Roma, il Ponte translagunare ...torio, che la congiunge al suo ...ra. Ed il Ponte del Littorio ha ...a Venezia il suo primo dono augurale recando alla città fedelissima ...sta Dinastia sabauda la visita del Principe e della Principessa ...onte. La bella, giovane, fiorente principessa, nella quale si assommano le speranze della Dinastia e ...azione, e che simboleggia quasi, ...obiltà dell'animo la divina giovinezza che l'irradia, l'avvenire d'Italia affidato alle nuove generazioni sotto ...a del Duce, è venuta a consacrare con la sua presenza l'aurora della ...storia di questa città insigne, ...tenuto alta nei secoli la luce di ...e l'orgoglio del nome italiano.

...altanza di Venezia e di Mestre

...straordinario mirabile avvenimento ...ceduto da una curiosità quasi ..., ha sollevato nei due lembi di ..., insulare e terrafermiera, una ... di entusiasmo. Così Mestre come ...ezia sono apparse fin dal mattino ...teralmente coperte di bandiere. ...tre le case esponevano pure i ...hi, specialmente in via Piave, ...za Umberto I e nel rinnovato ...e XXVII Ottobre, nel quale la ...e si era stipata offriva un aspetto ...to mai pittoresco.

...tazione, addobbata con grandi ...gi di velluto rosso, ornati di Fa...orii dorati e con trofei di ban...priva le sue sale d'aspetto, tra...e in una serra olezzante, dando ...al piazzale coperto dalla tet...tutto animato da uno sfarfallio ...iere, sopra i ciuffi dei palmizi ...evano siepe alle soffici guide di ... Dalla stazione a Piazza XXVII ...e la moltitudine si stipa, invade ...oli, sale sui tetti, appare fra le ...te dei giardini delle ville. Un ...o gremitissimo si è affiancato ...ova strada Principi di Piemonte, ...ll'antica località delle Barche ...e al cavalcavia per scendere sul...trada e sboccare nel porto.

...ti che la fiancheggiano, già det... Ronchi, sui quali sorgeranno fra ...palazzi della nuova Venezia, so...si da ogni sorta di automobili, ...tociclette, di motocarrozzelle. ...uelle dei turisti, che non hanno ...a fortuna di essere ammessi alla ...nia inaugurale, riservata per necessità imprescindibili a un numero ...mente ristretto di invitati. Au...i di tutte le marche e recanti ...hette di tutte le province d'Ita... varie Nazioni estere erano pure ...nei pressi del cavalcavia e lun...prima parte dell'autostrada, non...sso gli imbocchi delle arterie che ...ono al porto industriale di Mar...e dovunque fosse un solo pertu...nde godere lo spettacolo impo...del corteo.

...ipi accolti da Ciano e Crollalanza

...re sui marciapiedi laterali del ...si vanno schierando le più gio...langi del Fascismo, una folla ...nte si agglomera sulla Riva di ...Chiara, sulla Fondamenta dei ...uti e su quelle del Caffaro, del ...no e Pagan. La moltitudine, ...uta a stento da rinforzi di trup...agenti di p. s. e carabinieri ri...ti a Venezia da ogni parte d'Ita...affolla specialmente attorno al ...o di Papadopoli, da dove sarà ...ile assistere all'imbarco dei Prin...motoscafi che li recheranno al ...etto Reale attraverso il Rio ... Le due sponde della città, così ...no ora chiamare le rive di Ve...quelle di Marghera, sono in tal ...preparate all'evento. Questo ha ...prima fase alla stazione di Me...lla quale sono ammesse solo le ...minenti autorità cittadine e del ...no.

...9.20 le LL. AA. RR. il Principe ...rincipessa di Piemonte giungono ...azione di Mestre. Al loro arrivo ...sica schierata sulla banchina in...a Marcia Reale, mentre si fanno ...ncontro a riceverle i Duchi di ...a e di Spoleto, i Ministri Ciano ...Crollalanza, arrivati antecedente...a Venezia, ed il sen. Marcello, ...ppresentanza del Senato, l'on. ...in rappresentanza della Came...deputati, il Segretario federale ...ei in rappresentanza di S. E. ...e, il Prefetto, il Podestà, il Po...di Trieste, le rappresentanze po...delle provincie di Fiume, Go...Pola, Padova, Treviso, Vicenza, Rovigo, Belluno e le più alte ...tà militari della Regione. E' an...resente un foltissimo gruppo di ...alità del mondo finanziario ed ...riale di Venezia. Dopo le pre...ioni, i Principi di Piemonte, se...da tutte le autortà, si recano alla ...a del Ponte Littorio, ove è ad ...ere il Cardinale La Fontaine.

La benedizione del Patriarca

...ossata al margine della laguna, ...utostrada sta per entrare nel por...la tribuna reale fiancheggiata da ...nghe scalee coperte di drappi ver...e ornate di palme e di trofei tri... Quivi, scesi dall'automobile, pren...posto i Principi di Piemonte, il ...di Genova, il Duca di Spoleto, i Ministri e le altre autorità, circondati dalla folla degli invitati. Il Ponte non è sbarrato dal tradizionale nastro tricolore, ma da una doppia fila di Giovani Fascisti che sono schierati a contatto di gomito dall'uno all'altro pilone. Il rito inaugurale è semplice e solenne.

Il Cardinale Pietro La Fontaine, Patriarca di Venezia, pronunzia nobilissime parole, dicendo che è con gioia particolare che benedire questo ponte nel giorno di San Marco, alla presenza spirituale del Sovrano d'Italia, impersonato dal Principe Augusto insieme alla sua amabile Sposa ed ai diversi Principi di Casa Savoia, usbergo e presidio dell'Italia, che oggi è una, grande, forte, libera e benedetta da Dio. Egli lo benedice col voto che per esso entri, con l'utilità, la prosperità, la pace ed il lavoro. E' così — aggiunge — che il Duce cerca di gettare ponti per la comprensione e la buona convivenza dei vari popoli e perciò egli prega l'Evangelista San Marco che ascolti questo suo desiderio ed il Duce possa vedere effettuata la sua aspirazione per il benessere dell'umanità. Il Patriarca chiude la sua magnifica orazione invocando nuovamente la protezione di Dio e lanciando alla laguna il motto dell'Evangelista «Pax tibi Marce Evangelista meus».

Il Podestà di Venezia

Parla poi il Podestà di Venezia. Egli dice:

Altezze Reali, il mio primo pensiero devoto alla Maestà dell'Augusto Sovrano, che si è compiaciuto di affidare all'A. V. l'incarico di rappresentarlo a questa eccezionale cerimonia dando così maggior lustro al grande avvenimento che qui celebriamo.

A V. A. R. ed a S. A. R. la Principessa di Piemonte porgo l'omaggio deferente e grato di Venezia orgogliosa per l'altissimo onore che le è concesso, mentre considera l'ambita presenza delle Vostre giovinezze auguste come l'auspicio migliore per le sue nuove fortune.

Altezze Reali, per la volontà lungimirante di S. E. il Capo del Governo, cui va la gratitudine commossa di Venezia, e per la fede degli uomini che nel 1930 reggevano questa città con a capo il Prefetto Bianchetti, il Podestà Zorzi, il Segretario federale Suppiej, l'on. ing. Fantucci e il Preside della Provincia Garioni, veniva firmato a Palazzo Venezia il 26 giugno dello stesso anno, con l'intervento del Ministro dei Lavori Pubblici on. Di Crollalanza, del Ministro delle Finanze on. Mosconi e del Ministro delle Comunicazioni on. Ciano, la convenzione fra lo Stato ed il Comune per la costruzione del nuovo ponte che doveva congiungere Venezia alla terraferma. Si chiudeva con questo atto un ciclo quasi centenario di proposte, di discussioni e di dubbi e ci si inchinava dinanzi alle insopprimibili necessità di vita di una città che per non soffocare in un meraviglioso isolamento doveva allacciarsi con un filo alla trionfante realtà di questo secolo: la forza della velocità che non ammette tregua.

Era sorto, è vero, per volontà veneziana, dalle palundi malsane, non dissimile dalle antiche isole rialtine, il grande porto industriale che vediamo profilarsi laggiù; ma era rimasto quasi avulso dal ritmo cittadino: troppo lontani erano i canti dei suoi magli, troppo lontane le vivide luci delle colate incandescenti. Lungo e difficile era l'accesso alla città del lavoro perchè le maestranze del vuoto Arsenale potessero dirigersi ai nuovi centri industriali, mentre era agevole ai lavoratori della terra abbandonare il loro campo per cercare nelle officine un guadagno in apparenza più facile e proficuo.

Perchè l'opera era necessaria

Ma anche altre e forti ragioni consigliavano l'unione sollecita di Venezia alla terraferma. Il porto commerciale cominciava già a sentire il malessere che derivava dalla netta preferenza del commercio verso il più moderno e agile mezzo di trasporto: l'autocarro. Non è questo il momento perchè io possa fare un raffronto fra la situazione del porto di Venezia e quella degli altri porti in relazione all'impiego degli automezzi, ma posso pure dire che, ove non fosse venuta a soccorrerlo col suo tonnellaggio la sezione industriale di Marghera, il porto di Venezia avrebbe ormai perduto quel primato che mantenne subito dopo quello di Genova.

Con la nuova arteria, che oggi si inaugura, vogliamo avvicinare il nostro porto al suo hinterland naturale per accrescere la nostra potenza marinara, per poter ancora e sempre cercare sul mare le sorgenti della nostra ricchezza. Ecco perchè domandammo il ponte. Ecco perchè il ponte ci fu dato.

Talora mi fu chiesto con serietà, ma con malcelata ironia, se fosse vero che le automobili sarebbero giunte in Piazza San Marco. Risposi invariabilmente che anche nel 1840 si sollevava lo stesso dubbio per le locomotive. La città rimase quello che era perchè i veneziani — e quando dico i veneziani parlo di tutto il popolo — sono i primi e più gelosi custodi del loro superbo patrimonio di bellezza, unico al mondo e perchè fin dall'infanzia i loro spiriti si forgiano con orgoglio in una meravigliosa visione che affina la loro sensibilità artistica, che crea una severità di controllo per tutto ciò che può offendere e turbare la singolarità invulnerabile delle loro calli e dei loro canali. Ma essi sanno anche che non è nella contemplazione passiva, e perciò negativa, di un passato glorioso che possono mantenere integro un tesoro stupendo 'arte e di magnificenza, ma che solo una forte volontà di rinnovamento può renderli degni dei loro avi.

Date che segnano la grandezza della stirpe

Chiamato all'alto onore di reggere l'Amministrazione della città, ho dovuto subito organizzare questo imponente lavoro, seguendo le direttive del Capo del Governo, con l'aiuto prezioso e cordiale delle LL. EE. i Ministri on. Di Crollalanza ed on. Ciano, degli organi tecnici ed amministrativi dello Stato, e particolarmente del Magistrato delle Acque, con l'operosità intelligente di tutte le imprese e di tutte le maestranze anche le più oscure, ma non le meno nobili, che si sono prodigate con una passione che qualche volta mi ha profondamente commosso.

Poche date e poche cifre: inizio dello studio dei progetti esecutivi da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune nell'ottobre 1930; il primo palo fu infisso il 7 luglio 1931; il primo autocarro di servizio passò sul ponte il 7 aprile 1933. L'opera compiuta in ventun mesi ha uno sviluppo complessivo di dieci chilometri, furono infissi 300 chilometri di pali e furono impiegate complessivamente 360 mila tonnellate di materiali portati da 150 velieri che solcarono continuamente le vie del mare e le tranquille acque della Laguna. Questa la rapida esposizione di un grande sforzo, reso possibile soltanto dalla volontà concorde degli spiriti e da un sentimento di fattiva disciplina creati dal Fascismo.

21 aprile, Natale di Roma, 25 aprile, Festa di San Marco.

Ho pensato che non fosse senza significato, per l'inaugurazione solenne di un'opera della nuova Italia che è sintesi della potenza di Roma e della saggezza politica di Venezia, unire queste due date che vogliono segnare la grandezza di una stirpe attraverso i secoli.

Sui pili del Ponte Littorio sono sollevati i Leoni di Traù. Più sotto si legge il motto col quale Orazio volle esaltare la gens romana che «deriva forza e vigore dallo stesso ferro che la percuote...» «morses profundo - pulchrior evenit»; se la sommergi nell'abisso, più bella risorge. Mi è sembrato che il verso del poeta civile non sia ancora sorpassato e che si adatti perfettamente nel simbolo e nella realtà a questi Leoni. Nei due libri aperti con ripetute parole che suonano pace e giustizia; sono i saggi e lucidi ammonimenti che oggi la gran voce di Roma rinnova a tutto il mondo per la salvezza dei popoli.

Il corteo immenso sull'autostrada

S. A. R. la Principessa di Piemonte, alla quale sono stati offerti ricchi mazzi di fiori, stretti dai nastri dai colori di Venezia, si alza sorridendo e accompagnata dal Principe Umberto si avvia verso l'accesso del Ponte. La fila dei Giovani Fascisti si schiude e si dipartisce mediante una rapida conversione. Il Ponte è aperto. Sulla soglia il Podestà presenta ai Principi gli ingegneri costruttori del manufatto, i titolari delle imprese e i capi delle maestranze.

Gli Augusti Principi salgono quindi nella loro automobile e, seguiti dai Duchi di Spoleto e di Genova, dal Cardinale Patriarca, dai Ministri Ciano e Di Crollalanza e dalle più eminenti autorità, si dirigono rapidamente verso Venezia. Il corteo si snoda veloce. La laguna vasta, a perdita d'occhio, si fonde col cielo in un quadro di luminosità accecante.

Il corteo raggiunge il Piazzale Roma, dove i Principi sono accolti dagli applausi scroscianti della folla. Anche qui Avanguardisti, Balilla, Giovani Fascisti sono schierati a siepe dinanzi alla folla.

Mentre le LL. AA. RR., seguite dalle autorità, scendono dalla macchina ed accedono all'autorimessa, ossequiati dai preposti della Società costruttrice, il Ponte è letteralmente invaso dal più pittoresco corteo che possa essere immaginato. Dal sommo del manufatto, ove esso sormonta i binari della Stazione Marittima, l'immensa processione si vede snodata a perdita d'occhio. E' un serpe gigantesco che scivola sulla laguna, un compatto brulichio di colori, un frenetico scintillio di metallo. Automobili, motociclette, autobus di ogni tinta e di ogni dimensione e fra essi, padrone di casa violente e invadenti, le nuove superbe vetture della filovia nella loro elegante toeletta di una pallida tinta di avorio. La visita dei Principi all'autorimessa volge intanto alla fine. Subito dopo, ancora freneticamente applauditi, gli Ospiti attraversano a piedi lo spazio che divide l'accesso dall'autorimessa alle rive del Rio Nuovo.

Entusiastiche ovazioni ai Principi

Qui, fra gli evviva della folla che si assiepa sulle Fondamenta dirimpetto, essi scendono nel motoscafo ed aprono il corteo che si dirige veloce verso lo sbocco del Canalazzo fra Ca' Foscari e il Palazzo Balbi. I Principi ammirano il divino scenario di Venezia che serve solo di sfondo allo spettacolo offerto dal popolo, il quale adesso è il vero e proprio protagonista della festa.

E' il vero popolo veneziano, espansivo e chiassoso, che supera la sonorità delle musiche col fragore delle sue voci acclamanti; è il popolo che si stringe ancora una volta intorno agli Augusti Rappresentanti di Casa Savoia per esprimere loro i sensi di un affetto immutabile e di una devozione profonda, che il tempo e gli avvenimenti hanno ognora più ingagliardito. Lungo tutto il percorso del Rio Nuovo sono schierati i Balilla e le Piccole e Giovani Italiane. E' una rassegna superba della più fresca giovinezza italiana. I Balilla salutano alla voce, le Piccole e le Giovani Italiane gettano garofani rossi dinanzi alla lancia di Casa Reale. La manifestazione che il popolo veneziano in un'ora di schietta esultanza rivolge ai Principi Sabaudi è spontanea, calda, commovente.

Dopo essere passato tra i battimani e gli evviva di questa magnifica folla entusiasta, il corteo raggiunge il Canal Grande, che lo accoglie in un tripudio di luci. Lì attendono in frotta le pittoresche imbarcazioni dei cantiori e gondole e ogni sorta di scafi. I motoscafi rivolgono quindi la prora verso il bacino di San Marco e procedono lesti tra nuove ovazioni. Alla Punta della Dogana il corteo fa una larga conversione e si dirige verso le rive del Giardinetto Reale. Ancora folla da una parte e dall'altra del Giardinetto, ancora evviva, ancora applausi calorosissimi. I Principi, scesi dal motoscafo, si avviano verso il Palazzo Reale. La folla che si è assiepata in Piazza San Marco sotto i balconi dell'ala napoleonica, applaude freneticamente e chiama a gran voce i Principi che si affacciano ripetutamente alla finestra.

Il nuovo soffitto degli «Scalzi»

Alle 15.45 i Principi si recano nella Chiesa degli Scalzi, ove inaugurano il nuovo soffitto eseguito da Ettore Tito in sostituzione del grande affresco tiepolesco distrutto durante la guerra da bombe lanciate da aeroplani nemici.

Il Principe di Piemonte ha lasciato la nostra città in forma privatissima questa notte alle ore 1.20, insieme al Ministro Ciano. La Principessa partirà stamane alle ore 4 per Torino.

Un pranzo offerto dal Capo del Governo ai delegati alla Conferenza del commercio

ROMA, 25

S. E. il Capo del Governo ha offerto un pranzo in onore dei delegati alla Conferenza parlamentare internazionale del commercio. Il pranzo ha avuto luogo a Palazzo Venezia nella Sala Regia. Allo spumante, S. E. il Capo del Governo ha rivolto agli ospiti parole di saluto e di augurio. Hanno risposto, ringraziando a nome della Conferenza, il signor M. Uriburu, presidente della Delegazione argentina, il barone Lang, presidente della Delegazione ungherese, il signor Rusca, presidente della Delegazione svizzera, e S. E. Kosta Kumanudi, presidente della Delegazione jugoslava. I discorsi sono stati vivamente applauditi.

Al termine del pranzo gli invitati sono passati nel salone delle Battaglie, ove S. E. il Capo del Governo li ha trattenuti ancora in cordiale conversazione.

700 turisti a Napoli con la "Neptunia,,

NAPOLI, 25

Con la motonave «Neptunia», proveniente da Buenos Aires, sono giunti nella nostra città circa 700 turisti e 24 studenti dell'Università di Buenos Aires.

Sintomi favorevoli nell'economia nazionale

ROMA, 25

L'Associazione fra le società italiane per azioni, la Confederazione generale fascista della industria italiana, la Confederazione nazionale fascista del credito e dell'assicurazione, nel loro *Bollettino di notizie economiche* pubblicano:

«L'andamento dell'economia nel nostro Paese si è conservato dal gennaio in poi ad un dipresso immutato. A malgrado che sui mercati internazionali delle merci il tono dominante sia sempre rappresentato dalla congiuntura sfavorevole, la forza di resistenza della struttura economica del nostro Paese sembra averne avuto ragione e affiorano qua e là nei vari settori dell'economia sintomi abbastanza, favorevoli. In generale, l'impressione che si ricava da una visione riassuntiva delle diverse manifestazioni economiche è che la fase di depressione abbia raggiunto il suo culmine e che vadano lentamente ma sicuramente stabilendosi quelle condizioni di equilibrio economico indispensabili alla messa in atto della ripresa.

Gli elementi principali di tale impressione sono costituiti dal miglioramento che in questi ultimi mesi si è notato in diverse branche dell'attività industriale, dalla stazionarietà del mercato del lavoro a malgrado della stagione avversa, dalla diminuzione della frequenza dei fallimenti e dei protesti cambiari e dalla sostenutezza dei mercati borsistici. Vi sono, è vero, alcuni sintomi quali il mercato ferroviario e il movimento degli scambi con l'estero, che permangono orientati in senso decisamente sfavorevole, si tratta però di fenomeni che risentono di circostanze speciali, non del tutto dipendenti dall'andamento generale dell'economia del Paese».

La parola del Duce ai veterinari del raduno di Roma

ROMA, 25

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia i 2000 veterinari convenuti a Roma per il primo raduno scientifico culturale del Sindacato nazionale fascista veterinari. Erano anche presenti nel Salone delle Battaglie S. E. Arpinati, S. E. Starace e il segretario generale della Confederazione professionisti e artisti dott. Di Marzio. Il segretario nazionale del Sindacato prof. Alessandro Lanfranchi ha rivolto al Duce il saluto della categoria, della quale ha ricordato la pronta e mai smentita adesione al Fascismo e l'opera costante e indefessa svolta.

Il Duce nel compiacersi dei lavori compiuti dal raduno, ha espresso ai convenuti la sua viva simpatia assicurandoli di conoscere e di avere a cuore i problemi e interessi della categoria e invitandoli a farsi, presso il popolo agricoltore in contatto del quale quotidianamente lavorano, divulgatori ed interpreti di quei principi di risanamento sociale da Lui posti a base della politica rurale del Fascismo, e nel cui solco mostrano ormai di dirigersi anche le altre Nazioni.

Usciti da Palazzo Venezia i veterinari, tra cui erano numerosi professori e studenti delle Facoltà di medicina veterinaria e tutti i gerarchi sindacali, raccolti nella piazza, hanno improvvisato una calda manifestazione al Duce che ha voluto affacciarsi e ringraziare.

Il record di Agello omologato dalla Federazione aerea internazionale

PARIGI, 25

La Federazione Internazionale di Aeronautica ha omologato come record del mondo della maggiore velocità per aeroplani il record raggiunto dal maresciallo Agello sul lago di Garda con 682 km. e 403 metri.

Il Re sbarcato a Tobruk

TOBRUK, 25

Lo sbarco del Sovrano a Tobruk è avvenuto stamane alle ore 8.45. Quando la lancia reale è passata davanti al naviglio di scorta gli equipaggi hanno reso il saluto alla voce.

Al pontile di sbarco S. M. il Re è stato ricevuto dal Maresciallo Badoglio, dal Gen. Graziani, dal comandante delle forze navali della Colonia De Martino, dal col. Maletti comandante la zona, dal commissario straordinario Morvidi, dal segretario politico Rossi. Il Sovrano, che era accompagnato dal Ministro delle Colonie De Bono, dal conte Generale marchese Asinari di Bernezzo e dall'Ammiraglio Miraglia, ha passato in rivista la compagnia di onore del 13.o ascari, il plotone di sanitari, un reparto della Marina coloniale e altre forze militari della zona. Subito dopo si è formata l'autocolonna reale, che ha percorso le strade limitrofe alla rada.

La prima fase dei colloqui di Washington chiusa

MacDonald riparte oggi - Opera di chiarificazione e possibili punti di dissenso - L'imbarco del Ministro Jung per gli S. U.

WASHINGTON, 25

I colloqui fra Roosevelt e MacDonald sono terminati stasera e il Primo Ministro salperà domani da New York alla volta dell'Inghilterra. La prima fase degli incontri di Washington, quella relativa alla collaborazione anglo-americana in relazione soprattutto alla politica monetaria, ha avuto il suo epilogo. A mezzogiorno MacDonald, Herriot e Bennett, Primo Ministro del Canadà, sono stati ospiti del Segretario di Stato Hull col quale hanno fatto colazione e questa sera MacDonald e Herriot sono stati invitati da Roosevelt alla Casa Bianca. Dopo pranzo il Primo Ministro ha avuto un ultimo colloquio col Presidente sui risultati dell'incontro anglo-americano.

Tre proposte americane

Il comunicato ufficiale esprime profonda soddisfazione ed indubbiamente i due uomini di Stato debbono aver compiuto un lavoro di esplorazione e di chiarificazione dei grandi problemi del momento. Ma d'altra parte vi saranno stati dei dissensi. Il comunicato ufficiale fa una lunga lista dei problemi che sono stati discussi, quali il rialzo dei prezzi, la stabilizzazione della moneta, la restrizione degli scambi, l'argento ecc.; ma è significativo che la questione dei debiti è stata omessa completamente. Malgrado questa omissione si crede che la questione sia stata discussa contemporaneamente all'argento.

Secondo le prime indiscrezioni i colloqui anglo-americani avrebbero raggiunto un punto morto su tre importanti questioni:

1) la sterlina dovrebbe essere stabilizzata ad un livello non inferiore ai quattro dollari;

2) vi dovrebbe essere un'intesa internazionale per fissare la percentuale di copertura dell'oro in conformità al principio che i Paesi che dispongono di una maggiore riserva aurea stabilizzino la loro valuta ad un livello più alto;

3) il pagamento dei debiti di guerra dovrebbe essere effettuato in parte in argento.

Nessuna di queste tre proposte sarebbe stata approvata dalla delegazione britannica. Gli esperti di entrambi i Paesi hanno discusso queste proposte da un punto di vista generale ma non sono stati in grado di mettersi d'accordo. MacDonald e Herriot hanno discusso insieme nel pomeriggio le stesse proposte e stasera il Primo Ministro britannico avrebbe riaffermato a Roosevelt il suo punto di vista in materia.

L'eventualità di patti separati

Herriot ha espresso la sua piena soddisfazione per i due colloqui avuti ieri con Roosevelt. Si è però rifiutato di diffondersi su di essi, solo ammettendo di aver parlato anche di debiti di guerra. A quanto si sa il Presidente Roosevelt, nelle prossime conversazioni, intende affrontare subito a fondo i singoli problemi da risolvere come disarmo, sicurezza, parità aurea, stabilizzazione monetaria e bimetallismo.

Si apprende anche che il Primo Ministro canadese Bennett è pronto a discutere un accordo commerciale con gli Stati Uniti, contenente reciproche concessioni e interessante gran numero di merci non contemplate negli accordi di Ottawa. Negli ambienti ufficiali, infine, non ha prodotto alcuna impressione che Neville Chamberlain nella relazione finanziaria ai Comuni di Londra abbia omesso la previsione di spesa per il pagamento della scadenza di giugno verso gli Stati Uniti in conto debiti di guerra. Si ricorda che l'anno scorso fu seguito la stessa procedura e la scadenza di dicembre fu regolarmente pagata. In apparenza gli Stati Uniti non hanno finora nessun dubbio che la scadenza di giugno sarà regolarmente pagata, se nel frattempo non sarà intervenuto un nuovo accordo.

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha lasciato comprendere che gli Stati Uniti possono anche esaminare l'eventualità di concludere patti separati di consultazione con le Potenze europee. Richiesto sulla sostanza di tali patti egli ha risposto che essi non erano ancora stati definitivamente precisati nelle conversazioni in corso a Washington.

Si ritiene che l'attuale Governo di Roosevelt favorisca simili accordi con le Potenze europee, allo scopo di ottenere l'appoggio delle maggiori Nazioni del mondo nel programma di ricostruzione economica propugnato dal Presidente.

Il Ministro del Tesoro Woodin ha pubblicato un comunicato in cui richiama l'attenzione sull'ordinanza presidenziale del 5 aprile, che proibisce la tesaurizzazione dell'oro e che obbliga la consegna di esso entro il 30 aprile alla riserva federale, con le eccezioni stabilite nell'ordinanza stessa.

La riserva federale ha annunciato che oggi 2.199.500 dollari sono stati esportati in Inghilterra. La Camera dei rappresentanti, a grande maggioranza, ha approvato il programma di lavori pubblici di iniziativa di Roosevelt per la valorizzazione della vallata del Tennessee, ivi inclusa anche la costruzione degli impianti idroelettrici di Muscle Shoal. Il disegno di legge è stato subito trasmesso al Senato, ove sarà certamente approvato.

La politica finanziaria inglese nell'esposizione di Chamberlain

LONDRA, 25

La Camera dei Comuni era gremita oggi alla ripresa della seduta per udire l'esposizione finanziaria del Cancelliere dello Scacchiere. Questi ha iniziato il suo discorso dichiarando che il deficit del bilancio dello scorso anno si è elevato a 32.678.989 lire sterline, comprese tuttavia in questa cifra le 28.900.000 pagate agli Stati Uniti il 15 dicembre e dopo aver versato 14.600.000 lire sterline netto al fondo per l'ammortamento dei debiti. Nessuna previsione di bilancio viene fatta per quest'anno, nè il pagamento del debito agli S. U. nè per la riscossione delle rate da parte dei debitori esteri dell'Inghilterra. Chamberlain ha annunziato il proposito di aumentare lo stanziamento per il fondo di egualizzazione dei cambi, che in alcuni momenti era stato fortemente intaccato. Ma ha aggiunto che ciò era stato deciso prima che gli S. U. abbandonassero la parità aurea.

Noi abbiamo riconosciuto fin dal principio, egli ha proseguito, che l'iniziativa di Roosevelt non è affatto presa in vista di trattative con altri Paesi ma è stata provocata da considerazioni puramente interne. Noi siamo felici di constatare che il nostro desiderio di cooperazione internazionale è condiviso dagli S. U. Quantunque la situazione recentemente sviluppatasi implichi qualche preoccupazione e chieda di essere considerata con grandissima cura noi speriamo che i nuovi provvedimenti studiati da Roosevelt favoriranno lo stabilimento di una nuova fiducia. Le modificazioni alle tasse annunciate dal Cancelliere dello Scacchiere comprendono l'aumento del dazio doganale sui fiammiferi che è portato da 4 scellini e 4 pence a 4 scellini e 9 pence la grossa. Il dazio sugli accendisigari meccanici è portato da 6 pence a 1 scellino, per gli articoli fabbricati all'interno e a 1 scellino e 6 pence per gli articoli importati. Nuove tasse sono stabilite sugli olii pesanti e idrocarburi, compreso l'olio di combustione, gli olii lubrificanti e il Kerosene. Nessuna previsione è fatta quest'anno per l'ammortamento dei debiti.

L'esposizione finanziaria è variamente commentata. In complesso però risponde alle previsioni; nessuna riduzione di imposte, aumento di dazi e di alcune tasse, esclusione dal bilancio di ogni contabilità e cifre riguardanti i debiti di guerra nella speranza che si addivenga quest'anno ad una soluzione definitiva; aumento del fondo di stabilizzazione della sterlina e sospensione del fondo di ammortamento del debito pubblico.

Occupandosi delle voci diffuse ieri in America intorno al tentativo di stabilizzazione della sterlina e del dollaro, il *Daily Telegraph* scrive che, in mancanza di qualsiasi controindicazione circa la futura politica monetaria dell'America, non è assolutamente da parlare di accordi per stabilizzare le due valute. La questione del ritorno dell'Inghilterra all'oro, continua il *Daily Telegraph*, richiede l'esame più attento e più prudente da parte del Gabinetto e del Parlamento. Questo era vero prima che il dollaro abbandonasse la base aurea e che Roosevelt abbracciasse l'idea dell'inflazione controllata. Questo è oggi dieci volte più vero. Si tratta di una questione che non può essere risolta se non quando le condizioni che consentono alla base aurea di operare saranno garantite. Si tratta di una questione che non può essere assolutamente decisa in fretta.

La partenza di S. E. Jung

GENOVA, 25

Proveniente da Roma, è giunto stamane il Ministro delle Finanze, S. E. Jung. Alla Stazione Principe il Ministro è stato ricevuto dalle autorità cittadine, accompagnato dalle quali si è poi diretto alla Stazione marittima, dove si è imbarcato per New York.

Disorientamento in Francia
Verso un'economia chiusa?

PARIGI, 25

L'ansia suscitata da presunti impegni presi dal signor Herriot doveva essere dissipata, soltanto dopo la fine del Consiglio dei Ministri. Il dispaccio *Havas* fatto inviare dal delegato francese e giunto nel pomeriggio, precisava infatti «essere inesatto che il signor Herriot avesse annunciato, uscendo dalla Casa Bianca, la realizzazione di un accordo completo tra la Francia, la Granbretagna e gli Stati Uniti». Il telegramma assicurava invece che il signor Herriot aveva detto che il lavoro per fissare il programma della Conferenza economica mondiale non era ancora ultimato, poichè gli esperti dovevano ancora esaminare i suggerimenti americani e che sul problema del disarmo il delegato francese si era semplicemente limitato ad esaminare l'esposizione delle proposte del signor Roosevelt ed a precisare il punto di vista della Francia.

Così la faccenda era ricondotta al punto iniziale. Nessun accordo ancora raggiunto a Washington, piena libertà per il Governo francese di esaminare, approvare o respingere le proposte americane e nuova stura ai commenti della stampa parigina, in questi giorni più disorientata che mai e dominata visibilmente dalla tendenza nazionalista, che mira a salvaguardare le tradizionali posizioni francesi sul disarmo e sulla sicurezza. Queste questioni preoccupano Parigi quasi quanto, se non di più, dei problemi finanziari e monetari di ordine interno. Il signor Daladier ha potuto infatti far comprendere l'altro giorno, nel discorso di Orange, l'eventualità che la Francia possa, ripiegando su sè stessa, tentare di dar vita ad una economia a ciclo chiuso, che metta il paese almeno per qualche tempo sotto la protezione di elevatissime barriere doganali, al riparo della concorrenza della sterlina e del dollaro svalutati. E' cosa difficilissima, impossibile a realizzare in via definitiva, ma che potrebbe essere una soluzione provvisoria tanto più attuabile se, come annunzia stasera un'informazione del *Paris Soir*, sarà possibile diminuire le probabilità di una manovra contro il franco col fare rientrare nelle casse dello Stato francese una grossa massa di franchi che la Banca d'Inghilterra ha accantonato vendendo sterline, per impedire alla moneta inglese di rivalutarsi troppo rapidamente.

"Moderato ottimismo,, in Germania

BERLINO, 25

La *Diplomatische Korrespondenz* scrive che fino a nuovo ordine in Germania si seguono le trattative di Washington con quell'ottimismo moderato che già più volte ha dato buone prove in difficili situazioni internazionali. La volontà di collaborazione leale della Germania ai lavori della Conferenza economica e alla sua preparazione, scrive il giornale, è stata già garantita dalle dichiarazioni programmatiche del Cancelliere e nei colloqui con Norman Davis.

Essa è inoltre documentata dalla decisione di inviare personalità molto eminenti a Washington che, accanto all'Ambasciatore Luther dovrebbero costituire l'apporto tedesco per il superamento delle comuni difficoltà.

La Svizzera manterrà il tallone aureo

BERNA, 25

Il Consiglio federale svizzero ha deciso di mantenere la parità aurea. La situazione prodottasi negli Stati Uniti, a quanto si afferma, non ha influito in alcun senso sulla posizione monetaria della Svizzera. *(United Press)*.

La ripresa dei lavori per il disarmo

Il piano MacDonald e le proposte di emendamento

GINEVRA, 25

Arturo Henderson in occasione della ripresa dei lavori per il disarmo è stato molto festeggiato dalla Commissione generale che ha voluto esprimergli le sue felicitazioni per il conferimento del premio Wateler per la pace. Si è reso interprete dei sentimenti unanimi all'indirizzo del Presidente il delegato degli Stati Uniti d'America Norman Davis, a cui hanno fatto eco vari altri oratori.

Varsavia e la competenza della Lega

Si è avuta quindi la motivazione dei vari emendamenti presentati finora alla prima parte del piano MacDonald. Questa parte, che concerne la sicurezza, prevede essenzialmente che in caso di rottura o di minaccia di rottura del patto di Parigi, si riunisca subito una Conferenza degli Stati firmatari della futura convenzione del disarmo, qualora ne facciano domanda cinque Stati fra cui dovrebbe essere compresa almeno una grande Potenza. Le conclusioni della Conferenza per essere valide dovrebbero essere accettate dai rappresentanti degli Stati Uniti, della Granbretagna, della Francia, della Germania, dell'Italia, del Giappone e dell'Unione sovietica, come pure dalla maggioranza degli altri Governi partecipanti, non comprese le parti in conflitto.

La Polonia, il cui delegato Raczinski ha preso per primo la parola, ha proposto vari emendamenti, opponendosi soprattutto a che abbia luogo una Conferenza internazionale dipendente dal meccanismo della Società delle Nazioni e patrocinando invece una procedura di consultazione fra la Società delle Nazioni e gli Stati non membri di questa.

Wellington Koo ha spiegato la portata dell'emendamento cinese che fra l'altro tende a salvaguardare i diritti dei membri della Lega e a stabilire che la nuova procedura non dovrebbe intendersi in opposizione coi poteri della assemblea e del Consiglio. Gli emendamenti sovietici, illustrati da Dowgalewski, contengono una dettagliata enumerazione dei casi che dovrebbero essere considerati come una minaccia di rottura del patto di Parigi (minaccia di procedere ad operazioni militari, consegna di un «ultimatum», la rottura delle relazioni diplomatiche, dimostrazione navale ed aerea, ecc.).

Le proposte francesi

Una comunicazione turca circa il capitolo della sicurezza è stata letta dall'interprete, non essendo presente alcun delegato della Turchia. Con essa si dichiara che nella situazione attuale di incertezza politica è difficile alla delegazione turca di dire se le disposizioni britanniche sieno sufficienti oppure no. Frattanto la Turchia propone una variante al progetto britannico chiedendo che le conclusioni della Conferenza per essere valide debbano essere accettate dai due terzi delle Potenze firmatarie della convenzione.

Infine è stata la volta di Massigli che ha motivato gli emendamenti francesi. La Francia per quanto concerne la procedura consultiva proposta dal progetto britannico fra le Potenze firmatarie della futura convenzione non crede di potersi pronunciare fino a che le delegazioni degli altri Stati non avranno fatto conoscere il loro punto di vista. Ma propone frattanto, invece della Conferenza prevista dal progetto inglese, che la Commissione permanente del disarmo sia l'organo incaricato di procedere all'eventuale consultazione.

A proposito poi degli accordi regionali speciali fra alcune Potenze ai quali accenna il progetto inglese, la Francia mette di nuovo in ballo il patto europeo di mutua assistenza dandolo come approvato in massima nella seduta del 7 marzo, mentre in realtà in tale seduta il progetto dovette considerarsi bocciato perchè fu respinto per l'appunto dalle Potenze che sarebbero chiamate ad applicarlo. Partendo da questa inesatta affermazione, la Francia fissa una serie di punti su cui dovrebbe basarsi il futuro patto di mutua assistenza, punti che costituiscono la riesumazione di tutte le vecchie proposte francesi già tanto discusse sia nella Commissione generale che nella Commissione degli esperti, ed inutilmente.

Oggi parlerà il delegato italiano

Infine il delegato britannico Eden, invitato dal presidente a far conoscere il parere della sua delegazione circa gli emendamenti presentati, si dichiara soddisfatto nel constatare che essi sono in sostanza pochi e che la maggior parte dei membri della Commissione simpatizza col testo primitivo. Eden ha respinto la modifica polacca tendente a sostituire il patto di Parigi col patto societario perchè, ha detto, non sarebbe saggio sostituire una base più universale con una meno universale; ha accettato invece un emendamento sovietico che vorrebbe ridurre da cinque a tre il numero delle Potenze necessarie per indire la Conferenza di consultazione; ha criticato poi le modifiche proposte dalla Cina ed ha respinto come troppo complicata l'enumerazione russa dei casi in cui il patto di Parigi dovrebbe considerarsi come minacciato, rifiutando infine anche l'emendamento turco. Quanto alle modifiche francesi Eden si è limitato a dire che la sua delegazione non si oppone acchè la Commissione permanente del disarmo serva come organo di consultazione ed ha invocato l'adozione di un sistema semplice per poter realizzare un buon risultato.

Chiudendo la seduta Henderson ha dato nuova prova della fede che lo anima invitando le delegazioni a presentare subito i loro emendamenti perchè egli ha intenzione di accelerare i lavori in modo da giungere nel termine di due mesi a concretare definitivamente la prima convenzione del disarmo. Nella seduta di domani prenderà la parola il delegato italiano marchese di Soragna.

essi occupano nell'odierna organizzazione della Società delle Nazioni.

Secondo Benes la dottrina fascista è pienamente logica ed è compenetrata dal forte realismo pratico di Benito Mussolini. Nel suo discorso del 23 ottobre 1932 a Torino, Mussolini ha rivendicato i sacri diritti dell'Italia. Ciò che è stato detto in quel discorso è contenuto nel patto a quattro che il Duce ha presentato il 18 marzo 1923 a MacDonald.

La Germania, l'Ungheria e in parte anche l'Austria e la Bulgaria considerano con simpatia questo sviluppo della politica italiana. I rapporti fra Italia e Germania si vanno facendo sempre più amichevoli. L'Inghilterra, dopo il viaggio di MacDonald a Roma è uscita dal suo riserbo.

Benes ha quindi riaffermato l'intransigenza della Piccola Intesa contro ogni revisione territoriale. Solo piccole correzioni di confine saranno possibili a condizioni che avvengano verso compensi equivalenti e in un ambiente di pace.

Dichiarazioni di Benes
sul patto a quattro e la revisione

PRAGA, 25

Al Parlamento cecoslovacco Benes ha svolto la sua relazione trattando principalmente del problema del direttorio europeo e della revisione dei confini. Revisione, secondo Benes, significa parità negli armamenti, revisione delle clausole di confine e in ultima analisi una sensibile modificazione nelle posizioni di forza di oggi dei vari Stati europei. Spetta all'Italia il merito di aver posto con tanta chiarezza davanti al mondo intero questo problema. Ciò deriva logicamente dai principi dell'etica fascista. Il Fascismo contrappone i suoi principi a quelli sorti dalla rivoluzione francese. Il Fascismo assegna ai piccoli popoli nella politica internazionale un posto più modesto che non quello che

"Mussolini visto da una donna„
Un articolo di Mary Johnstone

LONDRA, 25

La *Morning Post* pubblica un articolo di Mary Johnstone intitolato: «Mussolini visto da una donna».

«Nel 1926, scrive la Johnstone, sono andata in Italia imbevuta di quei giudizi non favorevoli sul Fascismo che certi giornali inglesi allora diffondevano. Da quell'epoca ho speso in Italia molte settimane ogni anno ed ho dovuto capovolgere tutte le mie opinioni e riconoscere con ammirazione con quanto slancio tutto il popolo italiano risponda all'appello del Duce».

Dichiarando di volere abbandonare agli uomini le considerazioni politiche, la Johnstone passa ad esaminare che cosa il Regime di Mussolini rappresenti per le madri italiane.

«Ogni giorno di più le donne italiane — ella scrive — si appassionano alla educazione dei loro figli. Tutti i problemi dell'educazione nazionale, dalle Università ai piccoli villaggi montani, dove fin all'avvento del Fascismo le scuole non esistevano, ricevono dal Duce un continuo vigoroso impulso. Le madri italiane dei villaggi vedono con orgoglio le scuole fasciste che offrono ai loro figli nuove possibilità nella vita. Le madri delle città non fanno che esaltare il Duce, che in tutte le scuole ha posto in onore l'educazione fisica accanto all'insegnamento letterario e scientifico».

La Johnstone ricorda quindi le opere assistenziali per i bambini poveri e malati ed il mirabile sviluppo dato alla educazione professionale e di mestiere.

«Per quel che riguarda la donna straniera che visiti oggi l'Italia, continua la Johnstone, le cose che a prima vista la colpiscono sono l'ordine, la pulizia, la puntualità che regnano ovunque: dai treni alle officine, dalle città ai villaggi, e la cortesia di tutti coloro a cui lo Stato fascista ha affidato i servizi pubblici. La Camicia Nera è il simbolo stesso della cortesia e della protezione. Se mi trovo in qualche difficoltà la prima cosa che io faccio è di cercare in giro se vi è un giovane in camicia nera, dal quale sono sicura di essere sempre aiutata».

La scrittrice conclude:

«Quale infinita gratitudine si prova per un uomo come Mussolini che, costruendo la magnifica Roma moderna ha sentito e rispettato tutta la forza e la ispirazione della Roma antica e che, con la sua opera, estraeva Roma dall'oscuro riposo del più recente passato per darle il posto al sole che le compete. L'unità nazionale e la stabilità sono cose che interessano le donne di una Nazione in modo vitale e le donne italiane sono felici di contribuire a quell'insegnamento della religione della Patria che è la negazione di ogni meschino egoismo. E' facile dunque comprendere l'orgoglio e la commozione che pervadono le madri italiane quando i figli indossano l'uniforme fascista e per la prima volta pronunciano un giuramento di fedeltà.»

I Littoriali della cultura
L'assegnazione dei premi

ROMA, 25

Oggi si è riunita nel Palazzo Littorio la Commissione nominata per l'esame dei lavori presentati ai Littoriali della cultura, indetti dai Gruppi universitari fascisti. Erano presenti S. E. il prof. Santi Romano per il Ministro delle Corporazioni, S. E. il prof. Giuseppe Bottai per il Ministro dell'Educazione nazionale, il prof. Gino Arias per il Ministero dell' Educazione Nazionale, il dott. Salvatore Gatto per i Gruppi universitari fascisti, nonchè i rappresentanti delle Confederazioni nazionali. L'on. Starace ha affidato la presidenza a S. S. il prof. Santi Romano. I commissari hanno riferito sui lavori loro assegnati per l'esame. Essi hanno unanimemente constatato che, mentre taluni concorrenti hanno svolto con lodevole comprensione il tema prescelto e dimostrato buona preparazione e cultura, altri invece non sono riusciti a rendersi esatto conto dell'importanza della prova o non hanno saputo dare la misura esatta della loro capacità.

In vista di ciò la Commissione ha creduto utile stabilire una più larga suddivisione dei premi, in modo da assegnare somme minori a titolo di incoraggiamento. Inoltre, alcune Confederazioni i cui premi non sono stati assegnati, hanno deciso di devolverli ad alcuni gruppi di temi svolti, con un maggiore numero di concorrenti. Tra tutti i lavori premiati è stato segnalato in modo particolare quello contrassegnato col motto «Vincere per vivere - Vivere per vincere» che ha svolto il tema della Confederazione fascista della gente del mare e dell'aria su «Il traffico marittimo dell'Adriatico con speciale riguardo a quello compiuto da navi battenti bandiera italiana, jugoslava e greca». L'autore del lavoro, che ha dimostrato soprattutto di essersi dedicato con passione e serietà di studi allo svolgimento del tema prescelto, è l'universitario fascista Pier Ludovico Bertani, studente in giurisprudenza presso l'Università di Bologna, iscritto a quel G. U. F. con la tessera N. 25390, al quale è stato così assegnato un premio di lire 2000.

Fra gli altri premi sono stati assegnati uno di lire 1000 allo studente Paolo Cogoj, dell'Università di Trieste, e uno di lire 800 allo studente Candido Gerolimich, dell'Università di Roma, iscritto al G. U. F. di Trieste.

I premi alla III serie
dei Buoni novennali 1940

ROMA, 25

Il 25 aprile 1933 XI presso la Direzione generale del debito pubblico sono state ultimate le operazioni di sorteggio dei premi assegnati alla 3.a serie dei Buoni del Tesoro novennali 1940.

I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 980.072 e 1.286.111, i quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 231.051 - 842.250 - 1.357.952 - 1.998.272. I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 174.120 - 202.581 - 220.351 - 278.888 - 295.435 - 386.899 - 389.350 - 474.849 - 515.371 - 564.560 - 629.710 - 676.913 - 710.966 - 713.781 - 791.856 - 795.354 - 869.007 - 944.169 - 954.153 - 1.003.931 - 1.011.207 - 1.034.336 - 1.037.755 - 1.052.581 - 1.055.024 - 1.096.520 - 1.262.251 - 1.264.246 - 1.267.013 - 1.388.140 - 1.432.723 - 1.476.432 - 1.517.018 - 1.542.210 - 1.628.345 - 1.657.770 - 1.671.050 - 1.678.558 - 1.689.372 - 1.749.404 - 1.802.347 - 1.813.483 - 1.845.171 - 1.863.826 - 1.871.965 - 1.873.522 - 1.900.346 - 1.907.213 - 1.962.897 - 1.990.223.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 numeri della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti a Piazza Venezia il 20 aprile 1933 XI. Il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono 313.399 e quello di lire 500.000 al Buono 535.035.

La Lotteria di Tripoli
1.200.000 biglietti venduti

ROMA, 25

Dal controllo eseguito sino a stamane, del resto quasi completo, non mancando che le cifre di poche rivendite di secondaria importanza, risulta che i biglietti venduti della lotteria di Tripoli ammontano a più di un milione e 200 mila.

Fatte le dovute restrizioni sulla somma incassata, si può dire sin da ora che il primo premio vincerà oltre tre milioni di lire, il secondo circa due milioni e il terzo si avvicinerà al milione, oltre, s'intende, i vari premi di consolazione da dividersi fra i possessori dei biglietti estratti, ma non vincenti.

La verifica e il controllo delle matrici dei biglietti venduti saranno terminati entro domani sera dai 400 impiegati che, da oltre un mese, lavorano in due turni, dalle 7 alle 24 di ogni giorno.

L'ultima giornata del processo Macek
Una protesta delle opposizioni contro il "nuovo atto che scaverà un maggiore abisso fra serbi e croati„

BELGRADO, 25

All'udienza di stamane del processo Macek, hanno assistito numerose personalità dell'opposizione serba e di quella croata. Il Presidente dichiara anzitutto che il Tribunale ha deciso di rigettare le proposte avanzate ieri dalla difesa circa i testimoni a discarico, il che produce viva impressione sui banchi del pubblico. Si dà quindi lettura di articoli apparsi in giornali stranieri. Il dott. Macek energicamente dichiara di non poter assumere alcuna responsabilità circa i commenti fatti alla sua dichiarazione del novembre scorso dalla stampa straniera. «Del resto, soggiunge, i commenti di detta stampa, che certamente non è favorevole alla Jugoslavia, sono lontani dall'interpretare la dichiarazione di Zagabria nel senso desiderato dal Procuratore dello Stato».

Quattro testi espulsi da Belgrado

Il difensore avv. Kostic dichiara che, in connessione col rifiuto opposto dal Procuratore di Stato di dare lettura delle dichiarazioni di solidarietà degli amici di Macek, sei persone, tra cui quattro firmatarie di dette dichiarazioni, sono espulse ieri dalla polizia di Belgrado e rinviate a Zagabria, sebbene fosse molto utile averle a disposizione del Tribunale, per deporre su circostanze attinenti alla causa. Propone quindi che si invitino queste persone a tornare a Belgrado e mettersi a disposizione del Tribunale. Il Presidente però rigetta tale proposta.

Si passa quindi alla lettura della deposizione del dott. Baricevich di Zagabria, e Macek interviene per sottolineare come da essa appaia evidente che la incriminata dichiarazione non fu da lui distribuita ad alcuno. A conforto di questa asserzione soggiunge che rifiutò di farne prendere visione persino alla stessa figlia del defunto Stefano Radic, con la quale egli è nei migliori rapporti di amicizia. «Tutto questo, aggiunge, prova ancora di più il carattere puramente interno che aveva la dichiarazione di novembre».

Un'altra deposizione, quella dell'ex Sottosegretario di Stato dott. Wilder, conferma questa tesi. D'altra parte, aggiunge il dott. Macek, è la stessa polizia di Zagabria ad ammettere che essa, malgrado ogni sforzo, non è riuscita a procurarsi nemmeno un esemplare del testo della dichiarazione, ma soltanto delle copie litografate e quindi inesatte e non autentiche. Alle 11 la seduta è sospesa per 20 minuti.

Ha quindi parlato il Procuratore di Stato, il quale ha ritenuto che se Macek avesse fatto dichiarazioni esplicative subito dopo la «dichiarazione di Zagabria», non si troverebbe sul banco degli accusati.

«La Croazia aspira alla libertà»

Ha preso quindi la parola il difensore dott. Kostic, che a parecchie riprese è stato interrotto dal Presidente, il quale ad un certo punto ha minacciato di togliergli la parola.

Il difensore ha dichiarato che si ha l'impressione che il processo venga condotto non contro Macek ma contro il popolo croato. Il dott. Macek non è stato in grado di rettificare tutte le dichiarazioni che la stampa estera gli ha attribuito. I veri separatisti — ha dichiarato il difensore — non si trovano nel campo di Macek ma, quali agenti provocatori, nel campo governativo. Non solo la giustizia, ma anche l'interesse dello Stato richiedono che il processo termini con l'assoluzione del dott. Macek.

Ha preso per ultimo la parola il dott. Macek per fare una breve dichiarazione nella quale ha rilevato che il popolo croato aspira alla sua libertà. Se questa aspirazione è degna di condanna, il Tribunale pronunci senz'altro la sua sentenza.

La Corte ha deciso di pronunciare la sentenza sabato mattina.

I partiti dell'opposizione serba, i radicali, i democratici e il partito dei contadini hanno pubblicato oggi una dichiarazione in comune nella quale protestano per le persecuzioni politiche contro il dott. Macek.

Significativo è stato che alla fine dell'udienza si è avuta conoscenza di una deliberazione presa di pieno accordo dal blocco delle opposizioni serbe e cioè dai partiti radicali democratico e rurale, secondo la quale detti partiti protestano per questo secondo processo Macek che «rappresenta un nuovo atto di terrore contro il popolo croato ed avrà il risultato di scavare un maggiore abisso tra i serbi ed i croati».

Le visite alla Fiera di Milano
Ammirazione dei delegati stranieri della Conferenza del commercio

MILANO, 25

Conclusisi i lavori della 18.a assemblea plenaria della Conferenza parlamentare internazionale del commercio i delegati delle 21 Nazioni che vi partecipano, giunti in treno speciale a Milano, hanno visitato la Fiera, ove ad attenderli era il senatore Piero Puricelli. Oltre all'on. Dorini delegato a rappresentare il senatore di San Martino presidente del comitato interparlamentare del commercio, erano un gruppo di senatori e deputati ed un centinaio di parlamentari delle diverse Nazioni. Gli ospiti hanno subito iniziato la ricognizione della Città dei traffici, ammirandone la imponente attrezzatura e non nascondendo la loro profonda ammirazione per lo spettacolo di forza che la Fiera offre, specialmente al visitatore straniero. I parlamentari hanno visitato i padiglioni delle Nazioni estere ufficialmente rappresentate nel grande mercato e tra le altre la mostra degli sports, della meccanica e delle bonifiche. In quest'ultimo padiglione, che è stato organizzato come è noto a cura dell'O. N. C., l'on. Gorini ha illustrato lo sforzo titanico compiuto per redimere la terra, già preda all'acquitrino e renderla all'agricoltura che la farà biondeggiare di messi, sforzo in cui vanamente si cimentarono Papi ed Imperatori e che la volontà dell'italiano nuovo animato dallo spirito del Grande Capo ha compiuto con consapevole tenacia, realizzando il miracolo che la mostra ampiamente documenta. Alle ore 11.30 gli ospiti hanno lasciato la Fiera e Milano per Cernobbio ove, a Villa D'Este, il presidente della Fiera senatore Puricelli ha offerto loro una colazione.

Marescalchi a Bolzano

BOLZANO, 25

E' giunto oggi a Bolzano il Sottosegretario all'Agricoltura e Foreste, S. E. Marescalchi, che ha presenziato la chiusura della Mostra e del mercato dei vini, ove ha tenuto un applaudito discorso.

L'"embargo„ sulle merci sovietiche entrato in vigore ieri in Inghilterra

LONDRA, 25

L'«embargo» sulle importazioni provenienti dalla Russia sovietica è andato in vigore oggi alle 17. A seguito delle dichiarazioni fatte dal Ministro degli Esteri, Sir John Simon ai Comuni si precisa che «non si ha idea quando i Soviet decideranno in merito all'appello presentato dagli ingegneri Thornton e MacDonald». Tutte le merci sovietiche che sono giunte nei porti inglesi dopo le 17 sono state colpite dall'«embargo» senza eccezione alcuna.

Tutti i giornali pubblicano il testo del messaggio con cui Re Giorgio, nel dare il benvenuto ai quattro cittadini britannici reduci dal processo di Mosca, ha espresso la speranza che anche gli altri due sudditi britannici attualmente in prigione possano al più presto ritornare in patria. Gli impiegati della Metropolitan Wickers sono stati ieri ricevuti al Foreign Office da Simon che con essi si è intrattenuto in lungo colloquio.

Il *Times* scrive che l'atteggiamento di riserbo, evidentemente imposto, che i giornali russi mantengono sulla sorte dei due impiegati inglesi tuttora in prigione lascia sperare che questi ottengano l'accoglimento dell'appello presentato. Aggiunge che la loro liberazione avverrà certamente se i Sovieti avranno l'assicurazione che il Governo britannico è pronto a ritirare l'«embargo» contro le merci sovietiche e a riprendere i negoziati commerciali.

Il nipote di Tagore arrestato in Germania
Un complotto contro Hitler?

BERLINO, 25

La polizia conferma che il suddito indiano arrestato domenica scorsa perchè sospettato di organizzare un attentato alla vita di Hitler, si chiama Soumgendranath Tagore ed è nipote del poeta indiano Rabindranath Tagore.

Il Governo bavarese ha deciso la creazione di un nuovo Ministero dell'Economia, che comprende le sezioni commercio, industria, agricoltura, lavoro e previdenza sociale.

Alacre opera di soccorso a Coo
74 morti e 400 feriti

RODI, 25

Ulteriori notizie sulle conseguenze del terremoto che ha colpito domenica l'isola di Coo confermano che i crolli avvenuti entro la cinta della città vecchia sono numerosissimi. Si sono estratti fuori delle macerie 24 morti e oltre 400 feriti. La città nuova, invece, costruita dopo la nostra occupazione, ha riportato solo lievi danni. Truppe, fascisti, cittadini collaborano intensamente all'opera di soccorso. Il rifornimento dei viveri, il trasporto dei feriti e del materiale è assicurato mediante un assiduo servizio dei piroscafi di linea e locali.

50 mila lire del Partito
a favore dei danneggiati

ROMA, 25

Il Direttorio del P. N. F. ha inviato lire 50.000 al Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Rodi, da elargire a favore dei danneggiati di Coo.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 25

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Principe Spada Potenziani-Veralli, che gli ha riferito sull'andamento dei lavori del padiglione italiano, a Chicago e gli ha presentato un dono offerto da quella collettività italiana.

Il Capo del Governo ha inoltre ricevuto il dott. Giuseppe Wassermann, il prof. Arturo Campani, il prof. Gennaro Costantini e il prof. Mario Redaelli, che gli hanno fatto omaggio della pubblicazione «La tisiologia nella pratica medica».

Persone ed enti premiati dal Duce con la medaglia d'oro dell'O.N.B.

ROMA, 25

S. E. il Capo del Governo si è compiaciuto di conferire la medaglia d'oro dell'Opera Balilla quale riconoscimento della proficua attività svolta a favore dell'istituzione alle seguenti personalità ed enti:

S. E. Formica Prefetto d'Imperia, S. E. La Pera Prefetto di Terni, S. E. Monticelli Prefetto di Foggia, S. E. Testa Prefetto di Udine, S. E. Vicedomini Prefetto di Avellino, Luogotenente generale Carini comandante raggruppamento CC. NN. di Milano, comm. Lori Segretario federale di Ravenna, dott. Tuttoilmondo Segretario federale di Varese, geom. Fumes presidente del comitato provinciale dell'Opera Balilla di Udine, comm. Fabbri Podestà di Forlì, comm. ing. Negretti Podestà di Como, cav. uff. Edoardo Gabardi Podestà di Busto Arsizio, conte Teodorani Podestà di Messina, il *Giornale d'Italia* di Roma, la Federazione provinciale combattenti di Ravenna, la Cassa mutua malattie addetti edilizia di Imperia.

I Congressi di studi romani
Gli scavi a Trieste e nell'Istria
Una relazione della dott. Forlati-Tamaro

ROMA, 25

Il Congresso di studi romani ha tenuto oggi la sua terza giornata di lavori. Nelle varie sezioni sono state svolte importanti relazioni. La dott. Forlati-Tamaro ha riferito su una serie di scavi e scoperte verificatisi a Trieste e nell'Istria durante l'ultimo biennio. Sull'attività dell'Associazione nazionale per Aquileia, ha riferito il prof. Calderini, dell'Università cattolica di Milano. Il prof. Pollak ha illustrato una rosa dei venti scoperta presso l'antico porto fluviale di Roma. Il prof. Valerio Mariani ha svolto la sua relazione «Per un dizionario tecnico latino-italiano dei vocaboli dell'arte». S. E. Bodrero ha parlato sulla sistemazione delle biblioteche romane e sulla necessità di unificare le biblioteche governative di Roma, e il sen. Millosevich sul latino come lingua internazionale delle scienze.

Al Congresso internazionale di diritto romano, presieduto dal sen. Scialoja, hanno parlato il prof. Weiss dell'Università di Praga, il prof. Taubenschlag dell'Università di Cracovia, il prof. Bartolucci, il prof. Senn e il prof. Baviera.

Il Partito per l'assistenza alle mondariso

ROMA, 25

Il Segretario del Partito, con le ultime disposizioni ai Segretari federali ha impartito norme di dettaglio riguardanti l'opera di assistenza alle mondariso in occasione della prossima campagna risicola. Sono convocati a Milano, il giorno 4 maggio p. v., alle ore 10, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento, i Segretari federali, le fiduciarie provinciali dei Fasci Femminili, i segretari generali delle Unioni provinciali dei Sindacati fascisti dell'agricoltura delle provincie di Milano, Alessandria, Mantova, Modena, Novara, Pavia, Piacenza, Reggio Emilia e Vercelli, il presidente della Confederazione nazionale fascista dell'agricoltura, il presidente della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, il presidente dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e infanzia o un loro delegato.

La riunione, alla quale interverrà l'on. Tullio Cariolato, presidente dell'Ufficio nazionale di collocamento per la mano d'opera agricola addetta alla monda del riso e alla mietitura e raccolta delle olive, sarà presieduta dall'ing. Ciro Martignoni, nella sua qualità di componente il Direttorio del Partito.

Il primo fascicolo del catasto forestale

ROMA, 25

Il 21 aprile, Natale di Roma, l'Istituto centrale di statistica ha pubblicato il primo fascicolo — relativo alla provincia di Treviso — del catasto forestale. La pubblicazione, che non trova riscontro in nessuna delle analoghe pubblicazioni straniere, riguarda una indagine nuova e complessa sia per l'abbondanza dei dettagli quanto per la compiutezza delle rilevazioni che sono eseguite dalla Milizia forestale.

A pubblicazione ultimata — ciò che per la complessità del lavoro non potrà avvenire se non fra qualche anno — il catasto forestale costituirà opera degna dell'Italia fascista.

Corriere sportivo

Il torneo del Circolo del Tennis

Ieri sui campi di Viale Regina Elena, 73 hanno avuto luogo le prime partite del torneo, alla presenza di numerosi appassionati. Molto ammirata è stata la ottima prestazione del giovanissimo Hebblewaite contro il forte II categoria Novacco, al quale dovette cedere appena al terzo set.

Oggi cominciano anche gli incontri del singolare signore con numerose partite. Ecco l'orario delle partite odierne: Ore 8, S. U. Franco-Pittana; ore 9.30, S. D. Semari-Vitas; ore 10, S. D. Contieri-Grazzini; ore 10.30, S. D. Schoene-Tedeschi; ore 11, S. D. Andreani-Sumberatz; ore 11.30, S. D. Ghira-Trevisini; S. U. De Pangher-Di Paolo; ore 13.15, S. U. Bravin-Wessel I; ore 13.30, Milazzi-Porto; ore 14, S. U. Paoletti-Sacerdoti; ore 14.15, S. U. Celso-Zibell; ore 15 S. U. Paladini-Rossi; Benussi-Zaiotti; ore 16, S. D. Melingò-Michlstädter; ore 17.30, S. U. Cattaneo-de Totta.

I brevetti podistici dell'O. N. D.

Per disposizione del Dopolavoro Provinciale le prove per il conseguimento del brevetto di «fortior» podista per l'anno XI, sospese il 21 andante causa il maltempo, si effettueranno domenica prossima 30 corrente.

Allo scopo di non ostacolare la preparazione dei marciatori partecipanti alla manifestazione organizzata dal Circolo «Lino Domeneghini», la Direzione tecnica per l'escursionismo ha modificato il percorso delle prove, che rimarrà il seguente: Trieste, Cacciatore, S. Giuseppe della Chiusa, Basovizza, Corgnale, Divaccia, Sesana. I marciatori in allenamento potranno fare tutto il percorso nel modo che riterranno più confacente. Gli altri invece osserveranno le norme che regolano le prove e godranno della sosta di un'ora a Corgnale. Il ritrovo è fissato per le 8 in Piazza Dalmazia, da dove alle 8.30 seguirà la partenza.

Si richiama l'attenzione dei capisquadra e dei singoli marciatori sul fatto che il brevetto fa le veci del cartellino federale e che pertanto i dopolavoristi che abitualmente partecipano alle manifestazioni di marcia a squadre, dovranno senz'altro avere conseguito il brevetto per l'anno in corso.

Le iscrizioni già inviate sono valide per domenica e i sodalizi ne potranno aggiungere delle altre sino a sabato prossimo. Naturalmente rimangono in vigore tutte le norme contenute nella circolare del 7 aprile 1933-XI.

La scuola nazionale di roccia
Domenica s'iniziano i corsi in Val Rosandra

Come è già stato pubblicato, il Club Alpino Italiano ha istituito in seno al «Gars» della Società Alpina delle Giulie (Sezione di Trieste del «Cai») una scuola nazionale di arrampicamento, con sede nella Val Rosandra presso Trieste, scuola che praticamente funzionava già da qualche anno tra i soci del «Gars», ma che in seguito a questo alto riconoscimento ha assunto ora ufficialmente un carattere nazionale. E' stato pertanto necessario creare un apposito regolamento e un programma organico, in modo da assicurare agli allievi l'insegnamento di quella tecnica che attualmente è più accreditata.

Le lezioni di arrampicamento vengono impartite nei giorni festivi da sei istruttori autorizzati, scelti tra i migliori rocciatori del «Gars». Il programma consiste in una serie di arrampicate di progressiva difficoltà, mediante l'applicazione dei sistemi e dei mezzi più razionali per il raggiungimento dello scopo: dalle scalate con assicurazioni semplici su spalla o su roccia, fino alle manovre con chiodi e moschettoni, doppia corda e al superamento di tetti e strapiombi. A questa attività si presta ottimamente la Val Rosandra, la quale offre una tale varietà di conformazioni rocciose da essere una ideale palestra di arrampicamento.

I corsi hanno inizio domenica 30 aprile. Informazioni sul regolamento e programma vengono fornite dalla Sezione di Trieste del «Cai», Riva 3 Novembre 1 (tel. 41-03).

Prima gara per maratoneti e marciatori

L'Associazione XXX Ottobre organizza per domenica 30 aprile, per incarico del C. R. della F.I.D.A.L., la 1.a prova di preparazione preolimpionica per maratoneti e marciatori, sul percorso di chilometri 15. La gara si svolgerà su strada, con partenza ed arrivo allo Stadio del Littorio.

Tutti i partecipanti dovranno essere regolarmente tesserati alla F. I. D. A. L. per l'anno in corso. Le iscrizioni dovranno essere rimesse per iscritto alla segreteria del C. R. della F. I. D. A. L. (via Mazzini 32, II), entro il 28 corr., accompagnate dalla tassa di lire una. Per ciascun partecipante verrà inoltre indicato il numero del cartellino federale.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 9.30 allo Stadio del Littorio, la partenza dei maratoneti avverrà alle 10 precise, quella dei marciatori 10 minuti dopo. Oltre alle medaglie individuali, sono in palio premi di rappresentanza per le società con il maggior numero di arrivati.

Il XIV campionato giuliano di birilli
vinto da Antonio Masè

Nel giuoco della gelateria Sommariva ha avuto fine questa classica competizione riservata ai giuocatori di birilli. La gara è stata vinta da Antonio Masè, il quale ha dimostrato, come negli altri anni, di possedere ottime attitudini di giuocatore. Il secondo classificato, Masè Giacomo, è un giuocatore che si è piazzato bene anche nelle passate competizioni. Aldo Masè, terzo classificato, ha conquistato la sua posizione nella eliminatoria con Piemontesi, Ferruglio e Gianni. Ecco la classifica:

1) Masè Antonio dello S. C. Olimpia, punti 15; 2) Masè Giacomo, idem, punti 14; 3) Masè Aldo, idem, punti 13; 4) Ferruglio Fiore, idem, punti 13; 5) Piemontesi Luigi del G. R. F. A. Crena, punti 13; 6) Gianni dello S. C. Olimpia, punti 13; 7) Tassini Celeste, idem, punti 12.

Altre notizie sportive in V pagina.

Bollettino giudiziario. Magistratura: Fabris, uditore Pretura, reggente Pretura Palmanova, è trasferito posto pretore San Remo; Renzi, uditore Tribunale, funzioni vicepretore reggente Pretura Senosecchia, è trasferito posto pretore Gorizia; Gioseffi, uditore Pretura, reggente posto pretore Gorizia, è trasferito Pretura a Senosecchia.

Cancellerie: Moretti, cancelliere capo Pretura unificata Treviso, è nominato cancelliere sezione Tribunale Padova;

Vane ricerche dell'idro[...]
Ammarato al largo della [...]

NA[...]

Sull'idrovolante francese [...] le prime ore di stamane all[...] pitaneria di porto sono giun[...] mi dalle autorità marittime [...] Calabria e di Pizzo, con cui [...] che alcuni pescatori della [...] Scalea avrebbero scorto un [...] alla deriva, che veniva tra[...] marosi verso sud.

Se la notizia fosse vera [...] dedurre che il pilota, dopo [...] versato normalmente l'App[...] labro-lucano sarebbe stato [...] ammarare in pieno mare in [...] un guasto al motore.

Il postale «Città di Paler[mo»] stamane con 40 minuti di [...] onta delle cattive condizion[i] ha deviato la rotta per com[piere ri]cerche. Quasi tutta la notte [...] tenuti accesi proiettori che [...] rato il golfo di Policastro [...] Sant'Eufemia, ma anche que[...] hanno dato risultati infrutt[uosi].

Stamane altri due idrov[olanti] sezione di Nisida sono parti[ti per effet]tuare ricerche sullo specch[io] indicato dai pescatori di Sc[alea].

Uno scoppio sul sommergibile
Un operaio morto e set[...]

TARA[NTO]

Stamane è esplosa la ba[tte]ria degli accumulatori del [sommergi]bile «Serpente». Al momento [dello scop]pio alcuni operai del pers[onale] del cantiere si trovavano n[...] di manovra del sommergib[ile] ad effettuare alcune nuove [...]ni. Si deplorano un morto [...] riti non gravi, tutti appa[rtenenti al] personale civile del canti[ere] altro ferito non grave adde[tto alla] cina sommergibili. Nessun [...] tra i feriti.

Bollettino meteoro[logico]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	del cielo
Trieste	764.7	13	9	½ cop.,
Roma	763.8	16	6	½ cop.,
Torino	764.5	18	5	un quar[to]
Milano	764.5	18	6	tre quar[ti]
Genova	764.7	17	12	coperto,
Venezia	764.6	14	8	sereno,
Firenze	764.3	18	6	tre quar[ti]
Ancona	760.2	13	5	¾ cop.,
Bologna	764.4	13	8	sereno
Napoli	762.8	14	8	sereno,
Taranto	761.2	14	8	¾ cop.,
Palermo	764.2	16	10	½ cop.,
Catania	762.6	15	5	½ coper[to]
Cagliari	765.8	20	5	sereno,
Tripoli	767.2	17	8	sereno,
Messina	762.3	15	8	cop.,
Trento	765.4	16	—3	sereno
Fiume	763.3	16	8	½ coper[to]
Bari	761.1	14	9	½ coper[to]
Sanremo	762.3	18	11	½ coper[to]
Bengasi	770.8	19	11	½ coper[to]
Rodi	758.4	18	12	cop.,

Probabilità: Il tempo sarà [...] buono su tutta l'Italia, con cie[lo...] temente sereno sulle regioni [...] e lungo il medio versante [...] irregolari annuvolamenti altr[ove] to più densi sul versante tirre[nico...] minio di venti moderati gre[...] Italia, alquanto forti intorno [...] trove. Temperatura in legger[o...] Mare prevalentemente agitato [...] cini, mosso altrove.

COMUNIC[ATI]

RINGRAZIAMENT[O]

Il sottoscritto sente il dov[ere di porgere] i più vivi ringraziament[i al] primario

dott. DANELON GIU[...]

che con felice atto operator[io...] da una gravissima malattia.

Ringrazia pure i medici ass[istenti] RUSCA LUIGI junior e VIN[...]NE, nonchè le suore del Polic[linico...]stino.

Capodistria, 26 aprile 193[3]

DOMENICO D[...]

LLOYD TRIEST[INO]

FLOTTE RIUNITE LLOYD TRIESTINO-MARITTIMA [ITALIANA]

Linea commerciale Adriatico-India-Estremo [Oriente]

Il 29 corrente partirà [per questa] linea la motonave

"Hilda„

che, dopo lo scalo di Ve[nezia], toc[cherà]

FIUME

il 1.o maggio p. v. e assu[merà cari]co per gli scali dell'itiner[ario ...] preso SAIGON, quale tocc[ata] [stra]ordinaria dopo Singapore.

Linea Adriatico - Sori[a]

La motonave

"Egitto„

partente da Trieste il 7 ma[ggio] farà un approdo straordin[ario a]

S. NICOLA DI CA[...]

e assumerà, pertanto, cari[co] per questo porto.

R. PRETURA DI TRI[ESTE]

AVVISO. - Il 12 maggio 193[3] nella sala 87, I p., di questa Pr[etura] cederò all'incanto di due fond[i ...] il Faro della Vittoria, per il p[rez]zo ridotto di 4/10, cioè per [...] Il Cancelliere: Fiumani.

AVVISO D'ASTA. - Rendesi [noto che] giorno 29 aprile 1933, ad ore [...] ste, via Coroneo N. 16, sala in[...] cederà alla vendita di una m[acchina da] cucire ed altri mobili. - Il Can[celliere della] Pretura di Trieste, f.to: PAVA[...]

ODONTOIATRA JU[...]

PER LE MALATTIE DEI [DENTI] E PROTESI DENTAR[IA]

VIALE XX SETTEMBRE [...]

RICEVE: 10-13, 15-19

CRONACA DELLA CITTÀ

ontinuità d'azione

Messaggero e il *Secolo XIX* pubo un vigoroso articolo del collega esco Maratea, dal titolo «Continuità d'azione a Trieste». Della nobile ra pubblicazione riteniamo ìnnte offrire ai nostri lettori i punsalienti.

i arriva oggi dalle vecchie protrova a Trieste e nella penisola na lo stesso vigore di vita e lo clima ardente in cui la Nazione si trasforma. Ma l'italianità atoperante di questi nostri fratelattraversata da fremiti e lampi icordano le vecchie terre che ci nicarono una commozione indici- Sopra ogni vicenda, sopra ogni sità e ogni interesse è ancora e e l'italianità il mito dominante elo della Venezia Giulia.

te solida e concreta i triestini, industre e sagace che ha sempre trato di essere sicura di sè e che gnoreggiato la fortuna, con intradenza mirabile, attraverso i vicini tani collegamenti e i traffici incon l'utilizzazione sapiente di le risorse e di tutte le attività uo emporio. Costruttori, mercanti, uttori e manipolatori, essi hanno ciuto il guadagno largo ma non . E, quale che sia oggi il risultael loro lavoro, essi si impongona dura disciplina ed una buona a lena nell'opera. Ma, appena si ncia una fausta ricorrenza naziòo un qualunque richiamo patriots'ode nell'aere, ecco che nei libri ommercio non si scrive nè si legge Le case e gli uffici si vuotano, attività si arresta, tutto il popoffluisce nella piazza maggiore.

ele in ogni tempo

ssun premio i triestini si ripromimai dalla loro fedeltà all'Italia non fosse il ritorno al focolare delatria. Essi hanno nel nativo caratla disciplina e l'obbedienza al doe sentono la fierezza di apparre ad una Nazione esemplarmente plinata e fortemente organizzata; la storia ci fa verace, ineccepibile monianza del puro disinteresse del olo di Trieste alla sua passione irntistica ed unitaria. Irredentismo litarismo si tradussero in secolare irio e a quel fuoco i triestini temrono la loro fede irremovibile e inuttibile, anche quando il benesseargamente conquistato, e le agevooni territoriali potevano indurre a gare sulle cure fruttuose i loro sobeni adottando quell'ideale che, improvviso neologismo, nell'ora delervento, fu chiamato panciafichista. Fascismo ha ereditato, nell'assoluotalità, le forze attive e le ragioideali del movimento irredentista.; rieste è la città nostra che ha il vandi riconoscere nella caratteristica uzione educativa creata e alimendal Partito Nazionale — nei ritori, nelle società ginnastiche, di a segno, in tutte le organizzaziocolastiche e sportive volte a finalipatriottiche — le formazioni a cui erano estranei lo spirito e i modi i dell'educazione dei Balilla e deAvanguardisti di Mussolini.

elle elezioni politiche del 1921 il hio Partito Nazionale, ignorando pletamente le infinite segmentazioettarie che ancora contrastavano il se, si reincarnò in blocco nel Parfascista e mandò alla Camera 4 deti nel primo gruppo fascista. Oggi sto non concepisce altro orgoglio che sia quello di dimostrarsi romana ussoliniana in ogni sua opera e in sua espressione. Quando il popoi aduna dietro ai gagliardetti, è consumabile amore di Guglielmo rdan e di tutti i martiri giuliani lo infiamma e lo guida.

à romana e mussoliniana

ttà romana e mussoliniana: Nel pate lavoro, nella fidente ricostruzionell'animosa esistenza rifulgono sti attributi di gloria e di poten- I triestini sanno che le prove da erare sono ardue, ma non conoscostanchezza o scoramento. Essi anmoltiplicano i loro sforzi per rendemeno onerose per lo Stato le provenze richieste dalle difficoltà dell'opresente. Diremmo cose che tutti no e intuiscono se parlassimo dei ri riflessi della crisi mondiale nelonomia triestina: dopo i terribili ni della guerra — anni di fame e martirio sanguinoso — Trieste cobbe, con la durevole e inoffuscabile ltanza per la Vittoria, una brillanprosperità le cui cause determinannon potevano apparire che caduche. Poi, a poco a poco, si instaurò la norlità e fu possibile considerare il proma nella sua interezza. Bisogna dire e la particolare crisi di Trieste ha corso e ha annunziato, nei suoi catteri specifici, la più grande crisi a i nessun popolo si è potuto sottrar- Trieste è stata portata al rapido inmento dalla sua posizione geografie dalla intraprendenza della sua nte: e, cessata la guerra, questi due ttori esclusivi della sua fortuna rinevano immutati. Trieste era seme il porto dell'Europa centrale e cenorientale per l'Oriente, erede della zione di Venezia, come già Venein certo modo era stata l'erede delsplendore di Aquileia.

rieste fronteggia le circostanze

Per togliere al porto o all'emporio di ieste la sua efficienza, era necessao che, invece di stabilirsi un ordine turale delle cose, si creasse una nuoanormalità. Si crearono, infatti, gli pedienti e gli artifici di quella guerra onomica in cui si riflette l'insoffenza politica dell'Europa mal pacifita. Si crearono tariffe e allettamenti ogni sorta per deviare il traffico lla via più diretta, si sconvolsero gli ementi stessi della logica economica, impegnarono gare funeste alimentada rivalità rovinose; e queste aziodi una guerra incruenta ma devastatrice si ripercossero sulla situazione di Trieste prima che altrove.

Nonostante tutto, Trieste resiste o fronteggia le circostanze con senno virile. Il Governo fascista aiuta la sua resistenza e il suo lavoro con iniziative feconde e con vigile assistenza. Nonostante tutto, Trieste difende le sue posizioni, e a questo proposito ci sia lecito osservare che, se le statistiche del movimento delle merci in arrivo e in partenza non danno ancora il segno del miglioramento, a quelle statistiche sfuggono i carichi camionali che oggi non rappresentano certo una entità tracurabile.

Allo stesso modo che prima di ogni altra risentì gli effetti dello squilibrio europeo, Trieste sarà certamente la prima a godere i benefici dell'auspicato assestamento sulla base della giustizia per tutti i popoli e di una collaborazione a tutti vantaggiosa. L'iniziativa di Mussolini è qui seguita nei suoi sicuri fatali sviluppi e con indicibile attesa. Nonostante ogni disagio, Trieste è sicura del suo avvenire. Le congiure economiche dei bellicosi nazionalismi non potrebbero non segnare, in definitiva, la catastrofe di congiurati i quali ogni giorno soffrono delle loro rappresaglie più che non ne soffrano le Nazioni direttamente colpite.

Appena l'aberrazione distruggitrice, che già troppo a lungo è durata, accenni a chiudere il suo ciclo funesto, Trieste saprà aprirsi le vie di una più alta fortuna.

Una Mostra della caccia
per il Giugno Triestino

Dal 18 giugno al 2 luglio p. v. sarà tenuta a Trieste, alla Villa Revoltella, sotto gli auspici della Federazione nazionale fascista dei cacciatori italiani e con la collaborazione delle Associazioni provinciali cacciatori e delle Commissioni venatorie delle provincie di Trieste, Fiume, Gorizia, Pola e Udine, una Mostra della caccia della Venezia Giulia. Il patronato è stato assunto da S. E. Carlo Tiengo Prefetto di Trieste, dal gr. uff. Augusto Agostini Console generale della Milizia, dall'on. prof. Giunio Salvi presidente della F. N. F. C. I., dall'on. Vittorio Dalla Bona commissario ministeriale per l'applicazione della legge sulla caccia nelle nuove provincie e dal comm. Carlo Perusino Segretario federale di Trieste.

Nella Mostra sarà illustrata ogni attività venatoria e vi saranno tutte le specie di selvaggina proprie di questi territori. Nello stesso periodo saranno organizzate varie gare di tiro e il giorno 29 giugno un raduno dei cacciatori delle cinque provincie.

Il Comitato organizzatore, composto, oltre che dal Podestà di Trieste sen. Giorgio Pitacco, dai rappresentanti delle provincie interessate, si ripromette di poter presentare le varie specie di selvaggina proprie della Venezia Giulia allo stato naturale, in appositi recinti. Se la raccolta di trofei, le svariate illustrazioni della caccia, dei suoi sistemi, mezzi e prodotti richiameranno l'attenzione soprattutto dei cacciatori, la presenza di animali vivi susciterà indubbiamente la curiosità e l'interesse di ogni persona che anche non si occupi di caccia, ma solo desideri conoscere la varietà della selvaggina di questi territori.

Sono valide le riduzioni ferroviarie del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno, concesse in occasione del Giugno Triestino. E' stato provvisto per l'organizzazione durante il periodo della Mostra, di un servizio di autocorriere dai Portici di Chiozza alla Villa Revoltella. Gli autotassametri di piazza praticheranno per l'occasione una tariffa speciale ridotta.

Una serie di gite ed escursioni
del Dopolavoro provinciale

Il Dopolavoro provinciale comunica che la gita turistica a Venezia, sospesa due volte causa il maltempo, verrà senz'altro effettuata domenica 7 maggio. Partenza da Trieste alle ore 5.30, arrivo a Venezia alle 9.45; partenza da Venezia alle 20, arrivo a Trieste alle 0.15. Prezzo di passaggio andata e ritorno per dopolavoristi lire 12.

Domenica 21 maggio si organizzerà a mezzo di comodi torpedoni ed automezzi il pellegrinaggio sul Monte Sabotino. Il programma dettagliato verrà pubblicato tra breve. Domenica 4 giugno, sempre con la celere motonave «San Giusto», verrà organizzata l'annunciata gita a Pola e Brioni.

Un Commissario governativo
per le Cantine sociali istriane

POLA, 25

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste convinto della necessità che l'Unione Cooperativa delle Cantine sociali dell'Istria debba continuare la sua benefica attività a favore della viticoltura istriana, è venuto nella determinazione di nominare un Commissario governativo nella persona del prof. Elio Sernagiotto, con l'incarico di sistemare la situazione finanziaria dell'Ente e di provvedere quindi alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione. Fino al giorno delle consegne al predetto Commissario, l'amministrazione dell'Unione resta affidata al suo benemerito presidente cav. Valentino Cristofoli.

Per il convegno nazionale dei granatieri sul Carso che si svolgerà sabato 6 e domenica 7 maggio le iscrizioni si chiudono domani: rivolgersi al segretario, via Ciamician 12, tel. 25410, versando la quota fissa per l'autocorriera, di lire 34.

Nuove iscrizioni all'Albo ragionieri. La Commissione ministeriale per il Collegio dei ragionieri, presieduta dal cav. rag. Carlo Alberto Fraccacreta, ha deliberato l'iscrizione all'Albo del rag. Umberto Covi di Trieste e rag. Iginio Percuzzi di Pola.

I fiori di S. E. Starace
in memoria di Aldo Ivancich

Nell'anniversario del sacrificio di Aldo Ivancich, il Segretario federale si è recato a deporre fiori a nome di S. E. il Segretario del Partito sull'Ara dei Caduti al Cimitero di Sant'Anna. Nella stessa giornata il Gruppo rionale che si intitola al Caduto si è recato con la Consulta e una rappresentanza al Cimitero a deporre una corona d'alloro. Era pure presente la madre di Aldo Ivancich.

L'Associazione fascista della Scuola
per le opere assistenziali

Ieri nel pomeriggio il Segretario federale ha ricevuto il camerata prof. Cecchini, il quale gli ha rimesso l'importo di lire 1261 quale contributo pro E. O. A. degli insegnanti iscritti all'Associazione fascista della scuola. Il dott. Perusino ha ringraziato vivamente.

Al primo Congresso nazionale scientifico dei veterinari, svoltosi nei giorni 20, 21 e 22 a Roma, la provincia di Trieste era rappresentata dal veterinario capo dott. Oreste Fantin e dal dott. Luciano Uxa.

Il sen. conte Segrè-Sartorio
Gran Cordone della Corona d'Italia

Il nostro corrispondente romano ci comunica che su proposta di S. E. il Capo del Governo e con motu proprio sovrano, il gr. uff. mauriziano Segrè-Sartorio è stato nominato cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone della Corona d'Italia.

Conferendo questa onorificenza, che è il massimo grado nell'Ordine della Corona d'Italia, il Governo fascista ha voluto dare una prova dell'alta considerazione in cui sono tenuti il passato patriottico, il costante amore alla buona causa del Paese e il sincero attaccamento al Regime del nostro illustre amico, il cui nome figura nel primo nucleo di senatori fascisti costituitosi in giorni di fiera lotta e di virili decisioni per il trionfo dell'idea mussoliniana. Nell'inviare al sen. Segrè Sartorio le nostre congratulazioni più vive, ci associamo alle numerosissime felicitazioni che in questa circostanza gli sono pervenute dalle più alte personalità del Regime, certi di interpretare anche il sentimento unanime degli innumerevoli suoi amici di Trieste e della Venezia Giulia.

GUIDA ALLA "CITTA' DELLA BENEFICENZA,,

Curiosando di chiosco in chiosco

La pesca miracolosa del teatro Verdi con le sue promesse meraviglie, interessa ormai e appassiona tutta la cittadinanza. Ieri abbiamo potuto illustrare cinque chioschi e oggi non siamo stati meno fortunati, grazie alle cortesi informazioni delle signore del Comitato.

Eccoci dunque, continuando la caccia, dalla gentile signora Antonietta Levi: la pianta della Pesca indica il «Chiosco E». Troviamo la capochiosco occupatissima, e quasi non s'accorge della nostra presenza. Però, che strana occupazione: ordina, dispone, allinea una quantità enorme di generi alimentari, scatole di conserve, blocchetti di cioccolato, marmellate, bottiglie di liquori, pacchetti di pasta e un'infinità di altre cose che quasi invadono l'«appartamento».

Provviste per un battaglione...

— Provvista per tutto l'anno, signora?

— Si figuri! Lei non ha evidentemente il senso dell'economia domestica. Qui c'è di che approvvigionare un battaglione assediato...

Ma l'intenzione è meno bellicosa, benchè tutta questa roba debba servire ad un'autentica battaglia: la battaglia che la Nazione intera ha impegnato in difesa della maternità e infanzia e contro la tubercolosi, una battaglia in piena regola dunque, con gli alleati e con i nemici.

— Dunque — cominciamo — tutta questa grazia di Dio sarebbe per il chiosco?

Qui la buona signora Levi, che anche negli anni scorsi allestì il chiosco dei generi alimentari, ci parla della sua specializzazione con una competenza in materia che spiega la fedeltà mantenuta nella scelta dell'articolo. Essa conosce ormai a perfezione la maniera di ingolosire esponendo con le dovute regole le sue marmellate, le cioccolate, i liquori e per niente non cambierebbe articolo. Il suo chiosco, tutto laccato a bianco farà l'invidia dai più rinomati negozi di delicatezze.

A questo punto azzardiamo una domanda: le signorine che serviranno porteranno il grembiulino? Tanto è a scopo benefico...

— Ecco, sarebbe un'idea... chissà...

Dopo il pranzo luculliano che potrà fornire il chiosco «E», un po' di sport farà bene alla salute. Si potrà trovare quello che occorre per sgranchire le gambe qualche chiosco più in là, e precisamente a quello segnato con la lettera «P» e intitolato «Tutti gli sports». La gentile signora Ida Chersi, che ha preso cura dell'allestimento, assicura che non c'è sport che non abbia trovato ospitalità nel suo chiosco, con tutti i più disparati arnesi atti a rinvigorire le membra: palloni da foot-ball e pattini, palle e racchette da tennis, sci e manubri, clave e slitte, giavellotti e dischi, guanti da boxe e macchine fotografiche.

Sport e portafortuna

Un tale che avesse la ventura di guadagnare solo premi del chiosco «P» in breve volger di tempo dovrebbe diventare forte per lo meno quanto Carnera...

Ma nello sport, Dio sa se non c'entra la fortuna. Gli sportivi stessi lo ammettono e non dimenticano mai prima di scendere nell'arena o di salire sul ring di fare gli scongiuri. Ognuno ha un portafortuna nascosto cui rivolgersi quando la partita si mette male. Uno sportman di nostra conoscenza ci confidò che ad un certo «match» si ritirò quando s'accorse che aveva dimenticato il suo amuleto. E la squadra di foot-ball della Triestina, per esempio, non si porta nelle sue peregrinazioni sui campi di tutta Italia un enorme ragno in ferro battuto?

Attenti, dunque, signori che vincerete al chiosco degli sports: fornirsi d'urgenza di un portafortuna!...

Un momento! E' stato pensato anche a quello. Alla Pesca miracolosa un chiosco che sarà contrassegnato con la lettera «O» e s'intitolerà «Chiosco portafortuna» ne conterrà in quantità enorme, di tutte le specie e di tutti i gusti. Chi ha fiducia nel quadrifoglio ne troverà a bizeffe, in stoffa, in smalto, in argento, grandi e piccini ma tutti, naturalmente, verdi, colore della speranza. Altri credono nel ferro di cavallo? Non ci sarà che da scegliere in fatto di dimensioni e di fattura. Nè la scelta si arresterà al quadrifoglio e al ferro di cavallo. La signora Gemma Bonazzi, che allestisce il chiosco della fortuna, ha fatto una vera razzia di oggetti propiziatori: maialini, spazzacamini, numeri 13, gobbi e chiodi arrugginiti di provata efficacia.

Chi incomincia col vincere al chiosco «O» incomincierà bene. Forse anche per questo il chiosco della Fortuna sarà quello che attirerà gli sguardi più cupidi; ma certo una grande attrattiva di questo chiosco sarà la decorazione, alla quale provvederà il noto architetto Burri.

L'angolo «parpignolesco»

Un chiosco, si può star certi, sarà costantemente corteggiato dai bambini: quello contrassegnato con la lettera «I». E' facile immaginare il motivo. Questo chiosco sarà quello dei giocattoli e tanto e così belli ne conterrà che veramente non passerà bambino che non tirerà la gonna a mammà per averne.

La gentile signora Hedda Reiser che ne ha cura ha fatto appello alla sua fantasia per non dimenticare nessuno dei giocattoli anche i più costosi che possano interessare i suoi piccoli clienti. Cavallini, bambole di tutti i tipi e grandezze, palle, barchette, carrozzine, giochi di dama e di scacchi e perfino l'umile e sempre gradito gioco dell'oca saranno degnamente rappresentati.

Il chiosco della signora Emilia Lucchieri — lettera «M» — conterrà ogni sorta di lavori di decorazione: lavori ad ago, quali ricami, trapunti eccetera, lavori a sbalzo su cuoio e rame, lampade artistiche, cuscini, tovaglie, dipinti su seta, legno e vetro, oggetti d'arte per tavolo e salotto, dovuti alle pazienti e sapienti mani delle signore triestine. Questo chiosco rappresenterà una piccola esposizione artistica, dinanzi al quale sarà piacevole sostare, ammirare e... consigliabile tentare la sorte.

E le meraviglie degli altri chioschi? A domani, signori!

La storia delle Legioni dell'O. N. B.
e delle scuole di Trieste

La simpatica *Squilla* che il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste pubblica periodicamente per i piccoli organizzati della Provincia, ha iniziato nell'ultimo numero la pubblicazione di un'interessantissima collana che presenterà, di volta in volta, la storia, la cronaca e le attività, con illustrazioni, delle Sezioni e dei Gruppi femminili dell'O. N. B. di Trieste, nonchè di tutte le scuole cittadine, elementari, medie e professionali. La serie è stata felicemente iniziata con la scuola gloriosa e italianissima di Guardiella, che fu già, in tempi duri e dopo la redenzione, palestra del valoroso cav. Eugenio Garzolini, ora direttore didattico centrale. Nella bellissima pagina campeggiano, accanto alla visione dell'istituto scolastico, le figure di Fabio Filzi e di Attilio Grego, i Martiri nobilissimi che della scuola sono numi tutelari. In bella e piana sintesi, assieme alla storia della scuola si leggono le biografie dei due eroici volontari.

La nobile e simpatica iniziativa di *Gagliardetto* è stata appresa con viva soddisfazione nel mondo dei piccoli e degli insegnanti e varrà certamente a diffondere anche maggiormente tra la gioventù triestina il vario e interessante giornaletto dell'O. N. B. di Trieste, che appare di numero in numero sempre più accurato e moderno nella materia e nell'impaginazione.

Notiamo che in quest'ultimo numero, accanto alle cronache, ai brillanti articoli, alle numerose illustrazioni, continuano le vivaci considerazioni sul secondo concorso filodrammatico, mentre altri articoli sono dedicati al Teatrino dei Balilla di Radio Trieste, curato dal Comitato provinciale dell'O. N. B.

3000 lire del Ministero dell'E. N.
al Ricreatorio salesiano di Fiume

Il Ministero dell'Educazione Nazionale, su proposta del Provveditore agli studi, ha concesso al Ricreatorio salesiano di Fiume un sussidio di 3000 lire per l'opera di assistenza scolastica che esso svolge.

L'ufficio di assistenza automobilistica
alla Stazione marittima

La Sede provinciale del «Raci» di Trieste ha in questi giorni istituito un ufficio di assistenza automobilistica (A. A.) alla Stazione Marittima, per gli automobilisti che sbarcano a Trieste portando la propria macchina. Questo servizio ha assunto un notevole incremento, specie in seguito alle convenzioni stipulate recentemente dal «Raci» con l'American Automobile Association (A. A. A.) e con l'A. C. argentino.

In tale ufficio infatti l'automobilista straniero troverà non solo quella premurosa e cordiale accoglienza doverosa, ma anche quella vera e propria assistenza, quei consigli, quelle indicazioni di carattere turistico, che riescono di prezioso ausilio allo straniero che si accinge a visitare o a soggiornare nel nostro Paese, sbarcando nella nostra città.

STATO CIVILE DI TRIESTE

25 aprile 1933-XI

Nati vivi	4
maschi 3, femmine 1.	
Nati morti	1
Morti	8
Matrimoni	12

Visite a Roma
La gita del Fascio Femminile

La Fiduciaria del Fascio Femminile rivolge caldo invito alle camerate che hanno intenzione di partecipare alla gita a Roma di iscriversi quanto prima, poichè data la grande richiesta le stanze dovranno essere fermate per tempo. Le iscrizioni sono aperte fino al 1.o maggio: le quote rispettivamente di lire 200 (Giovani Fasciste 170) per la III classe e lire 260 per la seconda, tassa d'iscrizione compresa, dovranno essere versate entro il 5 maggio. La partenza avverrà il 14 maggio di sera, il ritorno al 18. Tutto è stato predisposto affinchè non si abbiano a deplorare deficenze nell'organizzazione: le gitanti saranno alloggiate in ottimi alberghi e visiteranno la città per mezzo di comodi torpedoni.

Per i cooperatori giuliani

Ai soci, loro familiari e simpatizzanti delle Cooperative Operaie viene offerta l'occasione di visitare Roma e la «Mostra della Rivoluzione». La gita verrà effettuata domenica 21 e lunedì 22 maggio, partendo il sabato sera da Trieste e lunedì sera da Roma, ma con la facoltà di prolungare la permanenza per chi lo desiderasse. I partecipanti del Friuli potranno unirsi alla comitiva e lasciarla alle stazioni più vicine.

Sono stati presi accordi con albergatori, in modo da poter assicurare ai gitanti il pernottamento in albergo e 4 pasti al prezzo di lire 65. Per il viaggio serviranno le fortissime riduzioni presentemente in vigore, che lo fanno costare, tra andata e ritorno, in III classe, lire 98 comprendendo in quest'importo la visita della Mostra della Rivoluzione.

Le prenotazioni devono venir comunicate entro il 1.o maggio all'Ufficio Soci e Propaganda delle Cooperative Operaie (via XXX Ottobre 11), direttamente o a mezzo dei gerenti degli spacci, versando quale acconto l'importo di lire 30.

La commenda al cap. Carlo Lupetina

Su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, S. M. il Re ha conferito la commenda dell'Ordine della Corona d'Italia al cav. uff. Carlo Lupetina. Al segretario generale della Federazione provinciale fascista dei commercianti, che fu valoroso combattente in guerra, tra i primissimi squadristi giuliani e Segretario del Fascio di Trieste, inviamo le nostre cordiali felicitazioni per la meritata onorificenza.

ASTERISCHI

Trigesimo mesto e gentile

In tutti i circoli scolastici è sentita ancora con accorata mestizia la morte della prof. Ines Arrighi, della quale cade oggi il trigesimo. Un rimpianto profondo, lo ricordiamo bene, si diffondeva nella città alla notizia che la giovane segretaria dell'Istituto Tecnico era soggiaciuta al male che la teneva da più di due mesi tra vita e morte. Era una buona e dolce creatura, ben voluta da tutti. Ma ben pochi sanno che la signorina Ines e la sorella, allora giovinetta di poco più che quindici anni, allietarono durante la guerra col loro sorriso innocente e festevole, le riunioni dei tanti deportati che i loro genitori, esuli anch'essi, accoglievano spesso nella loro casa di Urfahr, vicino a Linz. Ci andava anche Riccardo Zampieri, nel tempo di sua permanenza colà. La madre era una Finzi, sorella di quattro combattenti nel nostro Esercito. Le due giovinette erano ferventi d'entusiasmo patriottico al pari di lei. Il padre, con riguardo al padron di casa e ai vicini che avrebbero potuto precipitar tutti in disgrazia, cercava di mettere un freno alle manifestazioni troppo vivaci. Ma non ci riusciva sempre. Le riunioni si chiudevano inevitabilmente con suoni e canti d'inni nazionali proibiti, con evviva e declamazioni di versi dei poeti del Risorgimento e del Carducci. Una sera la signorina Ines e la sorella, giovani ma grandi artiste nel preparare «la torta» per i loro ospiti, portarono in tavola una di queste torte, coronata di due belle bandierine tricolori. Come avessero fatto a procurarsele in paese straniero non si sa; l'importante è che c'erano, e accendevano la gioia nell'anima. — E che cosa ne dice il signor papà? — domandò uno degli ospiti, dopo lo scoppio dell'entusiasmo. — Io non ho veduto nè udito nulla — rispose, commosso anch'egli fino alle lagrime, il brav'uomo. E abbracciò le due figliuole.

Povera signorina Ines! Ed è pur dolcezza il ricordare, in così triste trigesimo, quei suoi vispi e illuminati giorni d'adolescente in esilio!

Nozze d'argento

Festeggiano oggi in pace e serenità il venticinquesimo anniversario del loro matrimonio i coniugi Regi e Guido Maionica, procuratore delle Assicurazioni Generali. Ai molti rallegramenti e auguri che oggi pervengono alla vegeta coppia, uniamo i nostri più cordiali.

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Pastiglie pettorali IFT
contro la tosse e catarri bronchiali sia cronici come pure provenienti da raffreddori o influenza.
Trovansi in tutte le farmacie — Scatole Lire 3.50 (netto)

La più artistica interpretazione di
WERNER KRAUSS
nel capolavoro drammatico dell'«U. F. A.»:
L'uomo senza nome
di ROBERT LIEBMANN
Una vicenda pervasa da profonda e toccante umanità e vibrante di forte interesse
DOMANI AL TEATRO EXCELSIOR

Nei Fasci della Provincia

Il nuovo Fascio di Bucuie

S. E. il Segretario del Partito ha ratificato la costituzione del Fascio di Bucuie. A segretario del Fascio stesso il Segretario federale ha nominato il camerata Bruno Paulis.

Il camerata dott. Giamporcaro avendo terminato le sue funzioni di commissario del Fascio di Crenovizza, ha dato le dimissioni. Il Segretario federale le ha accettate; ha ringraziato vivamente il dott. Giamporcaro per l'opera svolta e ha nominato segretario del Fascio stesso il camerata Eugenio Corva.

Il camerata Foggia avendo terminato le sue funzioni di commissario del Fascio di Sgonico, ha dato le dimissioni. Il Segretario federale le ha accettate, lo ha ringraziato vivamente per l'opera svolta, e ha nominato segretario del Fascio il camerata Emilio Richetti.

Il Segretario federale ha ratificato i seguenti Direttorii dei Fasci:

Sesana: Rag. Francesco Palmieri (segretario amministrativo), Armando Bortoluzzi, Giordano Becci, Antonio Gerbelli, Luigi Scagliola. Revisori: Alfonso Mascio, Francesco Beccari, Girolamo Zannoni.

Senosecchia: Emilio Stormi (segretario amministrativo), cav. Giuseppe Medeni, Arturo Stabili, Giacomo Porta, Otello Torri. Revisori: Francesco Ambrosi, Niccolò Martissa, Antonio Susa.

Basovizza: Luigi Tomadini (segretario amministrativo), Giovanni Caucci, Francesco Crociati, Francesco Fonda, Luigi Gorni. Revisori: Antonio Crismanci, Rodolfo Crismanci, Francesco Gregori.

Divaccia: Tullo Squarzolo (segretario amministrativo), dott. Valerio Zanier, dott. Leopoldo Zanni, Arturo Lamponi, Engilberto Fabro. Revisori: Filippo Robiglio, Cesare Tambella, Francesco Orelli.

Aurisina: Celeste Francia (segretario amministrativo), cav. Virgilio Brovedani, cav. Mario Valentini, Vincenzo Tenerani, rag. Amedeo Periz. Revisori: Albino Gigliotti, Miro Zari, Angelo Di Simone.

Gropada: Giusto Zagar (segretario amministrativo), Antonio Crismanci, Francesco Gregori, Ettore Padovan, Venceslao Gregori. Revisori: Felice Gregori, Lorenzo Gregori, Pio Krainz.

Duttogliano: Artemio Fornasiero (segretario amministrativo), Massimiliano Bertini, Stanislao Orelli, cav. Angelo Poiani, Stanislao Zivech. Revisori: Oscar Pegani, Giovanni Orsini, Leopoldo Sustersich.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Provvedimenti disciplinari. Il Comandante federale ha ratificato l'espulsione dai Fasci Giovanili di Combattimento dei sottoelencati Giovani Fascisti: Angelo Cantoni del F. G. C. di Montebello, Bruno Michelini del F. G. C. di S. Vito e Vittorio Vuga del F. G. C. di S. Giacomo per «indegnità». Erminio Trevisan del F. G. C. di Roiano e Stanislao Riosa del F. G. C. di Servola per «incomprensione dei doveri di Giovani Fascisti». Celeste Sanzin del F. G. C. di Servola per «indegnità politica» e Roberto Ravasini dello stesso Fascio per «mancanza di fede fascista».

Fascio del Centro. - Reparto alpino. I seguenti Giovani Fascisti sono comandati di presentarsi oggi alle 20 nella sede del Comando (piazza Verdi 1, III): Renzo Apollonio, Giorgio Buda, Ferruccio Slugg, Pietro Scrivani, Carlo Drexler, Bruno Mollar, Luigi Starz. Nel caso che i suddetti giovani non potessero intervenire personalmente, dovranno farsi rappresentare da un familiare. Contro gli assenti verranno prese severe misure.

Fascio di Montebello. Questa sera alle 21 tutti gli ufficiali e capisquadra devono trovarsi in sede. Non saranno scusate assenze. I seguenti Giovani fascisti assenti ingiustificati alla mobilitazione del 21 u. s. dovranno presentare entro questa sera alle 22 il certificato medico. Coloro che eventualmente ne fossero impossibilitati per motivi di salute, potranno farlo pervenire a mezzo di un familiare: Manlio Cadelli, Mirtillo Battig, Giuseppe Castellani, Nilo Granata, Albano De Simone, Riccardo Giacomini, Ferruccio Pistrin, Bruno Tomicic, Ezio Pontini, Federico Marchioli, Giorgio De Starch e Francesco Olivetti.

Fascio di Roiano. Tutti i capisquadra e vicecapisquadra sono comandati al rapporto per oggi alle 19.30 in sede del Comando. I seguenti Giovani Fascisti sono invitati di presentarsi oggi alle 19.30 in sede del Comando (Vicolo S. Fortunato, 1): Giulio Giusti, Luigi Gelli, Umberto Papasizza e Dalmazio Sauli.

Fascio di Servola (San Sabba). I capicenturia e i capisquadra sono comandati al rapporto per domani alle ore 20.30 al C. R. F. «Gabriele Berutti» di S. Sabba. Alla stessa ora e nel Circolo sopradetto sono comandati di presentarsi i sottonotati Giovani Fascisti: Adolfo Alfieri, Giovanni Macor e Oreste Frattini.

Fascio di S. Giovanni. Tutti i capisquadra e allievi capisquadra in forza a questo Fascio sono comandati al rapporto che avrà luogo domani a S. Giovanni presso il C. R. F. «Quis contra nos?» alle ore 20.30. I capisquadra della 2.a Centuria dovranno portare seco il ruolino completato con tutti i dati richiesti. I seguenti Giovani Fascisti sono comandati di presentarsi in sede del Comando per la stessa ora: Ezio Maestro, Paolo Schiraldi, Alberto Tommasini, Tullio Levi e Bruno Corgniani. Le assenze non saranno giustificate per nessun motivo.

Fascio di San Giacomo. I seguenti Giovani Fascisti assenti all'adunata del 21 aprile sono comandati di presentarsi questa sera dalle 19.30 alle 20, alla sede del Comando (Campo San Giacomo 5) recando seco il certificato medico. In caso di impossibilità, dovranno delegare uno dei familiari: Luigi Bontempo, Vinicio Berrani, Bruno Perentin, Luciano Zigliotto, Giordano Lampi, Giovanni Domio, Daniello Durnich, Riccardo Franceschini, Enrico Ullini, Ernesto Rombani, Guido Chiurco, Simeone Silbermann, Imer Tazzoli, Ernesto Zenari, Alberto Chiancone, Bruno Rantini, Vasco Guardiani, Albino Brandolin. Sono comandati inoltre di trovarsi alla stessa ora, in sede, i Giovani Fascisti Renato Vallich ed Ettore Prester. Il Giovane Fascista Gastone Bradaschia è pregato di venir ritirare la tessera. Domani alle 20.15 rapporto capisquadra.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Conferenza. Tutti gli ufficiali in forza alla Legione sono invitati ad assistere alla conferenza sulla Difesa Controaerei che sarà tenuta dal sottoscritto domani giovedì 27, alle 21, presso il Comando di via Donadoni 11.

Il Console Comandante la Legione: *Savino di Zamagna*

La pianta di Trieste romana

Un'interessante conferenza al Circolo di Lettura Minerva

Un numerosissimo pubblico gremiva iersera la sala del Circolo di Lettura Minerva per la conferenza di Angelo Scocchi sulla pianta di Trieste romana. L'ing. Paolo Grassi rappresentava l'Ufficio Tecnico Municipale, il dott. Rutter il Museo di Storia e d'Arte, e il sig. Rota, per incarico del comm. Forlati, la Soprintendenza. La conferenza riuscì interessantissima, anche per la novità delle vedute esposte dallo Scocchi, e per il calore del sentimento di romanità, che avvivò tutta la sua esposizione.

Trieste ricordò sempre con orgoglio le sue origini di colonia militare romana, e tutta la millenaria sua storia può dirsi una lotta tenace per la conservazione della propria romanità. Oggi, nell'opera meravigliosa di risurrezione e glorificazione di tutte le vestigia di Roma sotto gli auspici di Benito Mussolini, Trieste, che un poeta grande chiamò «la fedele di Roma», riconferma il suo culto dei caratteri indelebili che la grandezza romana le impresse.

La forma dell'antica città

L'oratore fece passare sullo schermo i monumenti romani che esistono nella nostra città e i resti che ne furono dissotterrati. Alcuni sono recentissime scoperte e risurrezioni. Quattro anni addietro si dissotterrava il gruppo di edifici romani sotto il torrione del Castello e l'attigua porta. Tre anni addietro si scopriva che la chiesa di San Silvestro era eretta sulle fondamenta di antica torre romana. Elementi nuovi, che non spostavano il concetto già acquisito dell'area e dei limiti della città antica, ma pure aprivano nuovi e più precisi problemi.

Il Kandler, e molti con lui, guidati istintivamente dalle affinità con la città dei loro tempi, immaginavano Trieste romana in forma di triangolo, col vertice a San Giusto e la base al mare. Ma poi si dovette convenire che il preteso vertice era come tale ben largo, giacchè le tracce della cinta murata, dal Castello fino alle torri di cinta dell'orto del Museo, misuravano in linea orizzontale non meno di 240 metri. Piuttosto che triangolare, la forma di Trieste doveva dunque concepirsi quadrata, o meglio, per la irregolarità dipendente dai movimenti del suolo, di quadrilatero trapezoidale.

Quadrata, come quella degli accampamenti tanto lucidamente descritti da Polibio, era del resto la forma che i romani davano alle loro città in colonie militari. Esse erano in origine accampamenti; e tutti sanno quanto rigide, logiche e immutabili fossero le disposizioni degli accampamenti romani. Nè mai queste città militari sorgevano a coronamento d'un colle, come quelle di altri popoli, bensì sul pendio. Tutte cose che corrispondono anche all'ubicazione di Trieste romana, quale risulta dalle tracce scoperte. Ma il fatto nuovo che condusse lo Scocchi a stabilire l'identità della prima «forma urbis» di Trieste con quella tradizionale dell'accampamento romano, fu la scoperta recente dell'antica porta nel tratto di mura sotto il torrione del Castello.

Un'importante scoperta

C'era un'altra porta della città, in perfetta architettonica conservazione, il cosiddetto «arco di Riccardo», della quale non era stato mai possibile stabilire con esattezza la funzione in Trieste antica. Lo Scocchi, in un felice e per lui commovente momento, si accorse che, tirando una linea diritta dall'Arco di Riccardo fino alla porta di recente scoperta sotto il Castello, si trovava che esse erano perfettamente sullo stesso asse. Non solo; ma, con brevi interruzioni, si trovava ancora esistente, nell'odierna viabilità, la traccia d'una via diritta che andasse da una porta all'altra. Fu quello per lo studioso il lampo rivelatore: l'Arco di Riccardo era la Porta Decumana degli accampamenti militari e della città romana da essi originata; l'apertura sotto il torrione del Castello era la Porta Pretoria, all'altro lato dell'accampamento; la via che conduceva dall'una all'altra doveva essere un terzo la Via Decumana e per due terzi la Via Pretoria come in tutte le città militari di Roma.

Fissato questo punto, e riguardando la odierna pianta topografica della città, lo Scocchi vi riconosceva facilmente e con precisione tutte le trasversali comportate dal disegno costante degli accampamenti romani, a rigorosa e ben misurata distanza l'una dall'altra. Gli si riproduceva agli occhi, tuttora quasi intatto, e solo in pochi punti alterato dall'intromettersi di nuovi edifizi, il reticolato degli accampamenti, che fu per lo meno la prima forma della romana Trieste. Il punto centrale, il «Praetorium», fiancheggiato da due piazzette, a sinistra il «Forum», a destra il «Questorium», si sarebbe trovato sull'area poi coperta dal Convento delle Monache.

Pareri e obiezioni

Questo il nocciolo della scoperta dello Scocchi; la quale, suffragata da opportuni e calzanti ragionamenti, può essere considerata, anche a parere degli studiosi, molto più che un'ipotesi, quand'anche nei particolari possano sorgere divari d'interpretazione. La obiezione mossa immediatamente al conferenziere, da varie parti, fu quella che la porta a piè del Castello non era orientata secondo lo stesso asse dell'Arco di Riccardo, bensì si apriva in altra direzione. Ma a ciò egli rispondeva che la leggera deviazione di orientamento si poteva presumere dovuta alla necessità di non aprire la porta a vuoto, cioè contro la vetta del colle.

L'argomento, ieri esposto, sarà pubblicato da Angelo Scocchi tra breve in forma più ampia. Dal pubblico di ieri sera esso fu ascoltato con grandissima attenzione, e procacciò nutriti applausi allo studioso conferenziere.

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Questa sera alle 20.30 nell'aula magna del R. Liceo «Petrarca», viale XX Settembre 26 il chiaro prof. Augusto Cecchini terrà una conferenza sul tema «La Fiera campionaria internazionale di Milano». L'egregio conferenziere parlerà dei più importanti padiglioni e delle maggiori mostre nelle diverse esposizioni.

Domani alle 20.30 nella stessa sede, l'egregio prof. Gino Farolfi terrà una conferenza su «Roma dall'alto». La conferenza sarà illustrata da proiezioni.

Le riunioni all'Associazione medica

Venerdì 28 corrente, alle 19.30, l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà la XXVII riunione scientifica. Il chiarissimo dott. Attilio Cofleri parlerà «Sull'ipertensione».

Serata di poesia al Dopolavoro "Ras"

Iersera al Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà la signorina Maria Antonietta Longhino ha presentato dinanzi ad un folto uditorio alcune liriche di Carducci, d'Annunzio, Pascoli, Lucchi e Folgore, nonchè dei versi dei poeti corregionali de Tuoni, Sambo e Pocarini. La signorina Longhino ha recitato con chiara dizione e con appassionato sentimento interpretativo, seguita attentamente dagli ascoltatori che l'hanno vivamente applaudita. Le è stato infine offerto in omaggio un magnifico mazzo di fiori.

Ha chiuso la bella serata un trattenimento danzante protrattosi con grande animazione fino a tarda ora.

La morte di un artigliere per un accidente motociclistico

GORIZIA, 25

All'Ospedale comunale, dove era stato trasportato dalla Croce verde, è morto, in seguito alle gravi lesioni riportate, il sergente magg. Mario Rosa, del 6.o Artiglieria da campagna. Come è noto il Rosa percorreva ieri in compagnia del sergente Maggi, pure del 6.o Artiglieria, in motocicletta, una strada nei pressi di Vipacco. In seguito a un incidente di macchina i due andarono a sbattere contro il parapetto del ponte sul Vipacco rimanendo gravemente feriti. La misera fine dello sventurato Rosa ha suscitato fra i suoi commilitoni e in città il più profondo cordoglio. Lo stato del Maggi migliora.

La morte del contadino investito da un camion

Il contadino Francesco Zeglar, di 42 anni, abitante a Obrovo in quel di Castelnuovo d'Istria, faceva ritorno ieri mattina, come abbiamo riferito, alla propria abitazione conducendo tre buoi. A un dato momento apparve sullo stradone un autocarro che, condotto dall'autista Giovanni Boldrini, proveniva da Fiume ed era diretto a Trieste. Nell'autocarro sedevano il pescivendolo Giuseppe Cernjar e il telegrafista Antonio Dodich, da Obrovo. Benchè l'autoveicolo procedesse a velocità moderata, lo Zeglar si affrettò a spingere i buoi verso il margine opposto della strada ma uno degli animali s'impuntò e restò fermo in mezzo allo stradone. Per spingere da parte la bestia il contadino si portò al centro della strada, ma in quella fu urtato e scaraventato al suolo dall'autocarro. Fermato prontamente il veicolo, il Boldrini si affrettò a soccorrere lo Zeglar, il quale però era in condizioni gravissime avendo riportato la frattura della scatola cranica e commozione cerebrale. Adagiato sullo stesso autoveicolo investitore il disgraziato, ch'era privo di sensi, fu trasportato d'urgenza al nostro Ospedale, dove, in seguito alle gravi lesioni riportate, è deceduto iersera verso le 23.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 25

Magistrato trasferito. Con decreto 6 marzo u. s., registrato il 3 corr., l'avv. dott. Emanuele Pipitone, Pretore capo della nostra Pretura, ha ottenuto il trasferimento a Trieste. Il conferimento della nuova destinazione premia l'intelligente attività del bravo magistrato, che in due anni di permanenza nella nostra città ha saputo circondarsi di universale simpatia. Al dott. Pipitone gli auguri di migliore carriera.

Composizioni musicali. La Casa editrice musicale «Joly» di Milano pubblicherà prossimamente tre composizioni musicali del maestro Giuseppe Berti. Il maestro Berti, da tempo conosciuto negli ambienti cittadini, sa farsi onore e speriamo che le composizioni accettate avranno vasta divulgazione e riscuoteranno il favore del pubblico.

Sull' Ermada. Domenica prossima, una comitiva di turisti in gita nella zona di battaglia, si porterà in gita sul massiccio del monte Ermada, sostando sul Querceto. Nel ritorno i gitanti si recheranno alle foci del Timavo.

Al Circo Bonaldo. Dopo alcuni giorni di sosta ieri sera il Circo equestre Bonaldo si riaperse al pubblico, accorso assai numeroso ad applaudire i bravi ginnasti, che svolsero un attraente programma.

Sul lavoro. L'agricoltore Secondo Chialetto, di 40 anni, nel vangare la terra è caduto riportando una vasta lacerazione alla mano dichiarata guaribile in due settimane.

Comunicazioni sindacali

Sindacato interprov. fascista autisti. Previo accordo con i rappresentanti dei concessionari privati, esercenti il servizio pubblico di piazza con tassametro, gli appartenenti a detta categoria sono vivamente pregati di lasciare liberi dal servizio i propri dipendenti che sono comandati di intervenire all'assemblea generale di categoria che avrà luogo domani 27 corr. alle 15.30, presso la sede dell'Unione interprovinciale via Bellini 1. Data l'importanza dei problemi che verranno trattati nella suddetta riunione, non saranno scusate le assenze e verranno presi severi provvedimenti nei confronti degli autisti che non risponderanno all'appello.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Cleto, Marcellino, Claudio, Antonino.

NASCITE (25 aprile 1933): Legittimi: De Gioia Gaetano di Pietro; Cau Giorgio di Rodolfo. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Martino Carmelo a. 80; Rigo Claudio m. 3; Kuzma Rodolfo a. 30; Mainardi Antonio a. 71; Komac in Sunancich Anna a. 73; Gradara Umberto m. 1; Dordolo Guido a. 14; Zuanelli Luigia a. 67.

MATRIMONI TRASCRITTI: Modugno Sergio, fuochista marittimo e Abbattista Rosa, casalinga; Cesaratto Luigi, fattorino e Tommasini Natalia, casalinga; Cadalbert Alfredo, procuratore di commercio e Miccu Mercede, impiegata; Calligari Luigi, macellaio e Petelin Bruna, casalinga; Sgubin Umberto, impiegato bancario e Argentin Giorgina, casalinga; Furlan Eugenio, autista e Miniussi Giuseppina, casalinga; Tossut Angelo, cocchiere e Taucer Marta, giornaliera; Bonetta Bruno, sottotenente di vascello di complemento e Sotlar Maria Grazia, casalinga; Fillini Cosimo, marittimo e Perivancich Maria Aurora, casalinga; Lippi Giovani Stefano, capostazione e Marzi Giovanna, casalinga; Zweyer Carlo, rappresentante di commercio e Morgan Maria, casalinga; Boni Pietro Luigi, sellaio e Cecchet Carolina, giornaliera.

TEATRI E CONCERTI

I Filarmonici di Vienna al Rossetti

Sul punto di affrontare il passo più grave della sua breve ma intensa esistenza, facendo suonare a Trieste, prima città italiana, un complesso straniero dell'importanza della Filarmonica viennese, la nostra Società dei Concerti ha visto coronati i suoi sforzi e la serietà dei suoi intendimenti dal riconoscimento più ambito: il premio conferitole, nella sua ultima seduta, dalla R. Accademia d'Italia, la quale ha voluto, accanto a Trieste, premiare anche Fiume e Zara, mettendo in tal modo un suggello, diremo quasi, ufficiale, alla particolare importanza che le manifestazioni culturali assumono qui, nelle terre di confine, importanza da noi tante volte proclamata sia nel campo della musica, che in quello del teatro di prosa, della letteratura, della scienza.

La nostra Società dei Concerti può sentirsi veramente fiera. Un premio concesso dall'Accademia d'Italia ad un ente appena agli inizi della sua attività, è uno sprone e un aiuto per sempre meglio operare nell'avvenire, ma è al tempo stesso il segno tangibile della fiducia ispirata da quanto già è stato compiuto. E siccome purtroppo il detto latino «nemo est propheta in patria» sintetizza, oggi ancora come tanti secoli or sono, una tendenza caratteristica dello spirito umano, questo alto riconoscimento venuto da Roma servirà indubbiamente a far crollare le ultime riserve di quei pochi concittadini che ancora si mantenevano increduli e sordi ai richiami della Società, bisognosa di aumentare il numero dei suoi soci allo scopo di costituire una falange fitta e compatta di abbonati, tale da permettere un aumento di attività nel prossimo anno.

Il programma del concerto, pubblicato giorni or sono, è tale da rendere superfluo qualsiasi apprezzamento in proposito. Il cinquantenario wagneriano verrà ricordato con l'esecuzione del «Tannhäuser» e dei «Maestri cantori». Beethoven comparirà con quella che, oltre le Sinfonie, è una delle sue più mirabili composizioni sinfoniche: l'ouverture «Leonora n. 3». In quanto al «Don Giovanni» di Riccardo Strauss, esso ha sempre suscitato nel nostro pubblico un sentimento di commossa ammirazione, e questa volta lo ascolteremo diretto da uno dei maggiori interpreti della musica straussiana. Clemens Krauss infatti dirige tutti gli anni «Il cavaliere della rosa» ai Festspiele di Salisburgo; l'anno scorso diresse anche «La donna senz'ombra» e quest'anno vi aggiungerà la «Elettra». Dopo la prima esecuzione della difficilissima partitura de «La donna senza ombra», Riccardo Strauss, presente fra il pubblico del Festspielhaus, espresse a Krauss la sua gratitudine per la magistrale interpretazione ed è di pochi giorni la notizia secondo la quale l'illustre compositore ha prescelto lo stesso Krauss per la prima rappresentazione della sua nuova opera «Arabella», che andrà prossimamente in scena all'Opera di Dresda. Di Brahms infine verrà eseguita la I Sinfonia, da molti anni non più intesa a Trieste, e che servirà a completare la conoscenza, acquistata quest'anno dal nostro pubblico del compositore di cui si celebra il centenario della nascita.

Le prenotazioni, da parte dei soci e dei non soci, vanno intensificandosi di giorno in giorno. Pochi posti rimangono ancora disponibili nella vasta platea del Politeama.

Bernard al Teatro Fenice

Anche ieri sera il simpatico, godibilissimo Bernard ha riportato con le sue originali macchiette e imitazioni il più vivo successo. Il celebre comico, che è stato applauditissimo, ha offerto alla folla che gremiva il simpatico Teatro Fenice, un programma brioso e scintillante di originalità. Notevole successo hanno riportato pure la eccentrica Spery, elegantissima creola, e il balletto inglese «The Ladies».

Oggi l'esilarante Bernard si produrrà in altre gustose parodie.

L'odierno concerto alla Ginnastica. Oggi alle 20.45 avrà luogo nella palestra sociale il concerto vocale-istrumentale sostenuto dalle sig.ne Pina Branciu (soprano), Letizia Cisilin (pianista) e dal signor Mario Lelli (baritono). L'orchestra sarà diretta dal signor Nino Micol e al pianoforte siederà il signor Pino Trost. Verrà svolto un interessante e svariato programma.

Recite di filodrammatici

L'odierna recita pro Giovani Fasciste. L'attesa recita di «All'ombra di S. Giusto», scene della vita triestina di anteguerra, riassunte nella vicenda di una patriottica famiglia popolana, avrà luogo questa sera alle 21, nella sala del Dopolavoro Ferroviario, gentilmente concessa. Interpreti ne saranno i bravi attori della Filodrammatica del Fascio Femminile. Le parti principali saranno sostenute dalla contessa di Zamagna, da Argeo Pavanello, da Maria Marion e da Silvio Tedeschi. L'intero ricavato della serata sarà devoluto a favore del gruppo Giovani Fasciste. Il rilevante numero dei biglietti finora venduti lascia prevedere un brillante successo. I biglietti si possono acquistare presso la segreteria del F. F. fino alle 20 e dalle 20 in poi al Dopolavoro Ferroviario.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 17.30: «Amami stanotte» con Maurice Chevalier e J. Mac Donald. Varietà.
Nazionale. 17: «I guai della celebrità», con D. Fairbanks junior. Ultimo giorno.
Excelsior. 17: «Venere», film italiano con Allen Meie e Maurizio D'Ancora.
Fenice. 17: «Non son gelosa» con M. Albani e N. Besozzi (Cines). Varietà: Bernard.
Corso. 16: «Il giro del mondo in 80 minuti» con Fairbanks. Varietà Squadra di Sforza.
Eden. 16: «Il signor Robinson Crusoe» con Douglas Fairbanks. Grande successo.
Italia. 16: «Il primo anno», gioiello Fox con Janet Gaynor e Charles Farrell.
Regina. 17: «Come tu mi vuoi» con Greta Garbo. Varietà: «The 4 Sunlight».
Impero. 16: «Sangue ribelle» con Clara Bow, il migliore film della Fox.
Reale. 16: «Cadetti di Vienna» con G. Froelich. Parl. it. Musica di R. Stolz.
Moderno. 15.30: «Per una donna» con H. Cooper. Comp. De Rosè: «Se cambia casa».
Massimo. 15.30: «La fortuna di Zanze» con E. Gramatica, O. Valenti e G. Paolieri.
Novo Cine. 16: «Ala infranta» con Richard Arlen.
Garibaldi. 15.30: «Perfidia», l'ultima creazione di Barbara Stanwich. Parl. it.
Armonia. 15.30: «La frenesia dell'avventura» con Lilian Harvey e Willy Fritsch.
Odeon. 15.30: «Shangai-Express», parl. ital. con Marlene Dietrich e C. Brook. L. 0.80.
Aurora. 15.30: «L'ultimo lord», parl. it. con C. Boni. Topolino. Troupe Allegria (Pirolin, Dal Pozzo) e soubrette Florette.
Savoia. 15.30: «Arsenio Lupin», parl. ital. con John e Lionel Barrymore.
Popolo. 15.30: «I miserabili» di Victor Hugo. I p. L. 1; II p. 0.70.
Belvedere. 16: «Elisabetta d'Austria» con Lil Dagover.
Venezia. 15.30: «La vecchia signora» con E. Gramatica, parlato italiano. Topolino.
Roiano. 16: «Passione di mamma» con Costance Bennett. Film passionale, sonoro. Topolino.
Roma. 16.30: «Lo scudiscio», dramma russo con C. Veidt e O. Tschekowa. A richiesta.
Argentina. «Una donna nella luna», nuova edizione sonora. Due serie in un giorno.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman, violino: Carlo Andreis. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.

Radio Gruppo Nord

Programma del 26 aprile 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. 8.15: Segnale orario. 11.15-12.30: Dischi. 13: Segnale orario. 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 4. 13.30-13.45: Borsa e dischi. 17.10-18.10 (Trieste): Concerto variato. 1) Bach: «Concerto italiano»: a) allegro, b) andante, c) presto (pianista Zita Lana). 2) a) Mozart: «Baci amorosi e cari», b) Donaudy: a) «Quelle labbra», b) «Vorrei poterti odiare» (soprano Thea Mendietta). 3) a) Chopin: «Berceuse», b) Liszt: «Lamento», c) Saint-Saëns: «Moto perpetuo» (per la sola mano sinistra, pianista Zita Lana). 4) a) Denza: «Vieni», b) Brogi: «Gotine gialle», c) Billi: «E canta il grillo» (soprano Thea Mendietta). 5) a) Grieg: «Berceuse», b) Chopin: Studio in do minore (pianista Zita Lana). 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19: Dischi. 19.45: Dischi. 20: Bollettino meteorologico. 20.15: «Trasfusione sanguigna», conversazione medica. 20.30: Dischi. 20.50 (Firenze-Trieste): Cenni sull'opera. 21 (Firenze-Trieste): Trasmissione dal Politeama Fiorentino: **«Lucrezia Borgia»**, opera in tre atti di G. Donizetti. Direttore d'orchestra m.o Gino Marinuzzi. - Negli intervalli: Raffaello Franchi: «Scenografia moderna», conversazione.

Littoria

298.a Legione marinara «E. Toti». Domenica 30 gara di marcia a squadre e gita campestre di Legione. I reparti marinai di città e quello di Muggia in divisa presso la C. B. Toti» alle 7.30 di domenica.

Comunicazi
interess
Potete fare gratis una
Raccolta di Stem
Comuni d'Italia,
con cenni storici, prefer
Acqua da Tavola le
POLVERI EFFERVES
BRIOSCHI, non dime
che fu la nostra Casa a
durre 53 anni fa il
Effervescente Brioschi
date inoltre che quand
comprato 20 scatole
Polveri potrete pre
gratis dal vostro forni
elegante bottiglia gla
tappo meccanico.
ACHILLE BRIOSCHI &

CHIEDETE AL VO
FARMACISTA una
delle famose
PILLOLE DI BR
che da 237 anni sono qu
namente usate da un gr
simo numero di perso
prevenire e curare tutti
lanni dipendenti dalla
chezza abituale.
Una o due Pillole di Br
anche mezza) prese di volta
alla sera col primo cucchiaio
nestra liberano blandamente
stino con azione risolvente
senza stancare nè disturba
Le PILLOLE DI BRERA
L. 1,30 la scatola da 12 p
L. 2,— la scatola da 24 e
la scatola da 24 pillole mez
Rifiutate le imitazioni
ANTICA FARMACIA DI BRERA
VIA FIORI OSCURI 11-13
MILANO
Pillole di Br

Oggi al Teatro Fenice
UNA SCINTILLANTE
COMMEDIA
DI PRODUZIONE
«CINES» «CINES»
PROGRAMMA CINES
Non son gelosa
Una modernissima, spumeggiante trama piena di vita, di sorrisi, di civetteria, destinata ad un travolgente successo d'ilarità.
Direzione di CARLO LODOVICO BRAGAGLIA
Protagonisti:
MARCELLA ALBANI NINO BESOZZI
LUIGI ALMIRANTE
Nella varietà:
BERNARD
L'inimitabile suscitatore del buon umore
SPERRY l'indiavolata creola con le deliziosissime 3 LADIES
Grandissimo successo Grandissimo successo

10.000 LIRE

Il termine utile per la partecipazione al Concorso Arrigoni scade improrogabilmente il 30 Aprile
I piccoli concorrenti si affrettino a spedire la paginetta da loro colorita a:
CONCORSO ARRIGONI - Cas. Post. 81 - Trieste
CONCORSO ARRIGONI • PRIMO PREMIO LIRE 10.000

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80.44.

...ntebello non avrà quest'anno la sua riunione di trotto

...ttori distratti no, ma agli aman... ...tini del trotto — e sono legione — la mancanza di ogni accenno ...nioni trottistiche di Montebello ...gramma dei festeggiamenti per ...o triestino era stata notata co... ...cattivo sintomo per le nostre ...nali manifestazioni ippiche. Lo ...e della stagione senza che della ...primaverile di trotto si facesse ...ha trasformato il doloroso so... ...n sicurezza: a un programma di ...trotto per la primavera non c'è ...sare. A togliere ogni dubbio, ecco ...chiarazione ufficiale della Società ...rse, la quale comunica che «per ...nno le consuete manifestazioni ...iche sull'ippodromo di Montebello ...ono sospese».

Il ritiro della S. I. R. E.

...municato nella sua concisione ...e togliere ogni speranza anche ...a possibile riunione d'autunno, ...invece, seppure non probabile, ...a non si deve fin d'ora escludere. ...e s'è ricaduti nella crisi che tor... ...terrompere una gloriosa tradizio... ...stina è presto detto: scaduti con ...icembre scorso gl'impegni della ...E. assunti per un triennio, que... ...vennero rinnovati. La forte so... ...milanese ha, dopo un esperimento ...tunato di estendere la sua atti... ...altre piste nazionali, introdotto ...o Statuto la prescrizione catego... ...limitarla agli ippodromi di Mi... ...di Monza.

...fronte a una deliberazione di mas... ...così precisa, Trieste non poteva ...cezione. D'altra parte alla nostra ...erita Società delle Corse e al suo ...nte barone Leo Economo è man... ...tempo per organizzare in proprio ...riunione di questa primavera; ...difficoltà incontrate autorizzano i ...ti a suscitare già per l'autunno, ...ze che se non dovessero realizzar... ...roverebbero la dolorosa delusione ...ne a colpire amatori e interessati ...sti giorni, per la sospensione del... ...zione primaverile.

...chè non va dimenticato che alle ...ni di trotto sono connessi atti... ...interessi di varia natura, che ...anno trascurati, dai trasporti al ...ento turistico e all'occupazione di ...i e personale specializzato, che ...ono mancare un guadagno su cui ...abituati a contare, essenziale per ...nomie di molti di essi. Questi gli ...ssi diretti: ce n'è poi tutta una ...indiretti che toccano tante bran... ...l commercio e che sono facilmente ...ili.

...na gloriosa tradizione triestina

...se queste sono le dannose riper... ...ni materiali, il danno morale è ...maggiore e più sensibile, in quan... ...sospensione delle riunioni di trotto ...rompono una gloriosa tradizione di ...rieste aveva ed ha ragione di an... ...orgogliosa.

...nno scorso la Società delle Corse ...podromo di Montebello hanno fe... ...ato il quarantenario della propria ...ità. Non ripeteremo qui le tappe ...e di questi quarant'anni, ci ba... ...rilevare, con la sicura coscienza ...etere cosa incontrovertibile, che ...il tempo del servaggio la nostra ...è stata la culla del trotto italiano ...la sua coraggiosa iniziativa è stata ...efficace per lo sviluppo e l'affer... ...ne del trotting italiano, il quale ...n grazia sua ha raggiunto la mi... ...efficenza attuale. Con questa be... ...enza al suo attivo, come ci si po... ...a rassegnare ora alla morte del ...ssimo sport proprio nella nostra

...esso non morrà ci assicura il ba... Leo Economo, massimo e munifico ...tore del trotto triestino, il quale è ...oro per assicurare al più presto ...resa delle riunioni trottistiche di ...bello. Tutore più appassionato e ...gente di questa tradizione citta... ...non si potrebbe desiderare; ma ...re più prudente: perciò egli, at... ...rso la Società che presiede, an... ...a la ripresa delle riunioni appena ...rossimo anno.

...ranza di riapertura in autunno

...noi sappiamo che i suoi sforzi per ...urare finanziariamente la Società ...Corse sono costanti e, pur non ...ndendoci le difficoltà da superare, ...anche maggiori dal momento non ...evole, tuttavia non rinunciamo a ...e ch'egli possa condurre a buon ...sua ardua quanto nobile fatica ...prima che non creda e che la ...rtura dell'ippodromo possa seguire ...a entro quest'anno in autunno. ...nteresse che il problema suscita ...più larghi circoli cittadini dica al ...ne Economo con quanta simpatia è ...mpagnata la sua opera e l'incoraggi ...rsistervi; ma dica anche a quanti ...in questi giorni s'è rivolto e si ri... ...rà, come Trieste sia attaccata al ...ippodromo e alla sua gloriosa tra... ...ne trottistica e come tradirebbero ...sua cara speranza, se non rispon... ...ero all'appello con la prontezza e la ...rosità ch'esso si merita.

...r oggi non vogliamo dire di più; ...apertura dell'ippodromo di Monte... ...alle riunioni trottistiche non è solo ...roblema economico importante e ...roblema sportivo; è un problema di ...ro cittadino e la difesa di un ono... ...primato, conquistato e mantenuto ...quasi mezzo secolo con sacrifici de... ...del più largo riconoscimento e del... ...to più premuroso.

...pionato triveneto universitario ...i atletica leggera allo Stadio

...detto dal G. U. F. di Trieste si ...gerà nei giorni 29 e 30 aprile il ...pionato triveneto universitario di ...ica leggera. Questa grande mani... ...azione sportiva, di cui daremo mag... ...i particolari in altra edizione, sarà ...pletata da un incontro di palla ova... ...a il G. U. F. Trieste e il G. U. F. Padova, valevole per la Coppa XXI Aprile. Ecco l'orario delle gare:

Sabato 29 aprile: Ore 15: m. 100, eliminatorie; ore 15.30: getto del peso E. e finale; ore 16: m. 110 ostacoli E.; ore 16.30: salto in lungo E. e finale; ore 17: m. 400 E.; ore 17.30: giavellotto E. e finale; ore 18: m. 200, (valevole per il pentathlon); ore 18.30: eventuale eliminatoria staffette.

Domenica 30 aprile: ore 9: m. 100 finale; ore 9.30: lancio del disco E. e finale; ore 9.45: m. 1500 finale; ore 9.45: m. 1500 finale; ore 10: m. 110 ostacoli finale; ore 10.30: salto in alto E. e finale; ore 11: m. 400 finale; ore 11.30: m. 3000 finale; ore 12: m. 1500 valevoli per il pentathlon. Ore 15: incontro di rubgy G. U. F. Padova-G. U. F. Trieste, valevole per la disputa della Coppa XXI Aprile. Le staffette ed eventualmente qualche altra finale saranno disputate tra il primo e secondo tempo dell'incontro di rugby.

La riunione ciclistica su pista

La preparazione per la riunione ciclistica di domenica prossima 30 aprile, procede febbrilmente. Da ieri i ciclisti hanno iniziato gli allenamenti, che saranno continuati nei giorni di giovedì, venerdì e sabato nel pomeriggio, nella pista dell'Ippodromo. Saranno ammessi agli allenamenti soltanto coloro che hanno la macchina attrezzata per corse su pista. Viene fatta particolare raccomandazione di applicare alle ruote i dadi, in luogo dei comuni galletti. Ciò, per evitare pericolose collisioni. Le iscrizioni dei concorrenti dovranno pervenire al comitato entro giovedì sera, per poter compilare un esatto programma

Il giro autoturistico dell' Istituto Fascista. Numerose sono le adesioni per la gita ai castellieri triestini che pervengono alla Segreteria dell'U. P. Le escursioni si effettueranno con comode autocorriere nelle seguenti località: Basovizza, Cosina, Clana, Villa Decani, S. Servolo e ritorno. La partenza seguirà dai Portici di Chiozza alle ore 8, il ritorno seguirà verso le 19. (Colazione dal sacco). Quota lire 8. Ultimo termine per le iscrizioni giovedì 27 corrente.

Una manifestazione sportiva dopolavoristica

indetta dal Circolo "Lino Domeneghini,,

Domenica 7 maggio avrà luogo a Sesana un grande convegno escursionistico, indetto e organizzato dal Circolo «Lino Domeneghini», sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale.

In occasione di questo importante raduno dopolavoristico, i solerti organizzatori hanno compilato un interessante programma comprendente le seguenti manifestazioni sportive, che illustriamo più sotto nei loro principali particolari tecnici: marcia a squadre; «Popolarissima»; gara ciclo-turistica; torneo di tiro alla fune; corsa campestre m. 3000; staffetta 4 per 100 m.; corsa piana femminlie m. 80; corsa campestre femminile m. 250.

Il «Trofeo Domeneghini»

Per la marcia a squadre è in palio il «Trofeo Domeneghini», premio triennale, definitivo dopo tre vittorie, anche non consecutive. Tale trofeo è stato vinto: il primo anno dalla S. S. Vedetta Veloce; il secondo anno dalla Società Ginnastica Triestina.

Il percorso della gara è fissato come segue: Trieste-Caffè Fabris (ritrovo alle 6, partenza alle 7), Cacciatore, Chiusa, Basovizza, Corgnale (controllo a firma), Divaccia (controllo a timbro), Sesana (traguardo). La gara è libera a tutti gli iscritti alla F. I. E. e all'O. N. D. Le squadre saranno formate da quattro uomini, caposquadra compreso, e dovranno partire contemporaneamente. I concorrenti dovranno calzare calzatura chiodata, portando calzettoni per tutto l'intero percorso, equipaggiati ciascheduno con un sacco da montagna del peso minimo di 3 kg. La pattuglia dovrà marciare con passo regolare e rimanere sempre compatta. E' vietato, pena la squalifica della squadra, farsi prestare aiuti e rifornimenti da terzi. Al traguardo saranno considerate valide agli effetti di gara tutte le squadre che giungeranno al completo. In caso di ritiro di qualche componente, la squadra è esclusa dalla gara. Si fa obbligo di indicare il caposquadra, che sarà contraddistinto con il numero di gara.

Prima della partenza, ad ogni singolo componente verrà legato al polso un piombino. Ad ogni controllo si fa obbligo al caposquadra di firmare il foglio di marcia e di esigere il timbro. La giurìa, previo esame dei piombini, timbri, fogli di marcia ed i referti dei controllori, procederà all'esatta classifica. La classifica verrà fatta in base al tempo impiegato. Il tempo massimo utile all'effetto della classifica scade cinque ore e quindici minuti dopo la partenza.

«Popolarissima» a squadre

Al convegno possono partecipare tutte le società iscritte alla F. I. E. e all'O. N. D. Ritrovo alle 7 al Caffè Fabris. Partenza alle 8. Le squadre saranno accompagnate da un caposquadra, contraddistinto con bracciale portante il nome della società. Egli dovrà indicare all'atto della partenza il numero dei partecipanti, specificando uomini e donne. Si fa obbligo al caposquadra d'interessarsi presso la propria squadra acciocchè sia durante il percorso sino a Sesana, quanto durante tutta la manifestazione, vengano osservate la massima disciplina e correttezza. Le squadre dovranno arrivare a Sesana in colonna per tre e significare all'arrivo il numero dei presenti, specificando uomini e donne.

Classifica: un punto per ogni partecipante; dieci punti (massimo) per la disciplina, dieci punti (massimo) per l'equipaggiamento. Per ogni mancante all'arrivo verranno depennati due punti in classifica.

Gara ciclo-turistica

Il percorso di questa gara è fissato come segue: Caffè Fabris (ritrovo alle 8.30, partenza alle 9.30), Basovizza, Corgnale, Divaccia, Bivio Senosecchia, Storie, Sesana (traguardo). Ogni squadra dovrà essere composta di almeno cinque concorrenti, caposquadra compreso, contraddistinto con bracciale col nome della società, il quale sarà responsabile del contegno della sua squadra. Partenza per sorteggio. Durante il percorso le squadre concorrenti non potranno sorpassare le precedenti nè i direttori di marcia. In caso di guasti, i concorrenti non potranno ricevere aiuti da terzi, pena la squalifica della squadra.

La classifica verrà fatta a punti: punti due per ogni partecipante, punti dieci (massimo) disciplina; punti dieci equipaggiamento. All'atto della partenza si fa obbligo al caposquadra di significare il numero dei partenti. All'arrivo a Sesana ogni caposquadra dovrà indicare il numero degli arrivati. Per ogni uomo mancante all'arrivo a Sesana, verranno depennati quattro punti in classifica.

Le gare sportive

Vi saranno le seguenti gare sportive: Torneo di tiro alla fune: ad eliminazione, per squadre di otto tiratori, senza limiti di peso, calzatura libera; vige il regolamento dell'O. N. D.

Gare podistiche: corsa campestre m. 3000; staffetta 4 per 100 m.; corsa piana femminile m. 80; corsa campestre femminile m. 250. Per queste gare vige il regolamento della F. I. D. A. L.

L'inizio delle gare sportive avrà luogo alle 14. Ogni società delegherà a queste gare un rappresentante ufficiale. I rappresentanti si presenteranno mezz'ora prima dell'inizio alla giuria; qualora essi non si presentassero, non avranno diritto ad elevare eventuali reclami, se i concorrenti non venissero compresi nelle gare. Le società partecipanti, all'atto dell'iscrizione accettano incondizionatamente i punti del presente regolamento.

Le iscrizioni non si riterranno valide se non accompagnate dalla relativa quota d'iscrizione. Tutte le squadre concorrenti a tutte le gare, o indifferentemente anche a singole, dovranno iscriversi alla «Popolarissima», anche non partecipando.

Le iscrizioni si ricevono alla Segreteria del Circolo, via S. Francesco 5, tutti i giorni dalle 18 alle 19, e si chiuderanno alle 21 del 4 maggio, dove nello stesso tempo si eseguirà il sorteggio di partenza, al quale dovranno assistere i rappresentanti di tutti i sodalizi partecipanti.

Tassa d'iscrizione: «Popolarissima», lire 15 per società; marcia, lire 10 per squadra; ciclo-turismo, lire 10 per squadra; tiro alla fune, lire 10 per squadra; staffetta, lire 5 per squadra; cross-country 2500 m., lire 1 per squadra; corsa campestre femminile, lire 0.50 per persona; corsa femminile 80 m., lire 0.50 per persona.

Sono in palio numerosi premi, sia collettivi che individuali, consistenti in coppe, oggetti artistici e medaglie.

L'infortunio di un bracciante

Stava lavorando ieri nel pomeriggio verso le 1 nel colorificio Zonca, in via Pier Paolo Vergerio n. 9, allo scarico di fusti d'olio, quando emise un grido di spasimo e ritrasse la mano sinistra sanguinante: se l'era impigliata fra due botti e aveva riportato lo schiacciamento delle falangette dell'anulare e del mignolo. I suoi compagni di lavoro si affrettarono a prestargli qualche soccorso e quindi l'infortunato — Giuseppe Rasem, di 58 anni, bracciante, abitante a S. Maria Madd. sup. n. 800 — fatto salire in un'auto, fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio all'astanteria gli prestò le cure del caso e lo dichiarò guaribile in due settimane. Il Rasem potè quindi rincasare.

La sassata dello sconosciuto

Il diciottenne Francesco Bellanova, abitante in via dei Montecchi n. 9, si avviava ieri assieme ad un amico in una tabaccheria per comperare del sale, allorchè un individuo, rimasto sconosciuto, raccolto da terra un sasso, lo lanciò senz'alcun motivo contro il giovane e quindi si allontanò rapidamente.

Colpito alla fronte e sanguinante per due ferite lacero-contuse all'arco sopraorbitale destro, il Bellanova fu accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio all'astanteria gli prestò le cure opportune e lo dichiarò guaribile in 6-8 giorni. Dopo la medicazione il giovane potè rincasare.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 20.45 concerto vocale-istrumentale. Iscrizioni gita Risano prolungate tutto venerdì. Soci lire 6, non soci lire 7. Pranzo lire 1.80. Ritrovo ore 7.30 giardino sociale. Partenza alle 8.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione Monte Rasussiza (m. 1034) e Monte Sablik (m. 1025). Iscrizioni automezzo sino venerdì.

C. R. F. «Aldo Ivancich». Domani dalle 20 ballo. Ingresso libero. Aperte iscrizioni cicloturisti.

«Quis contra nos?». Domenica dalle 19 23, festino danza. Prezzi popolari.

Dopolavoro Società Operaia. Oggi dalle 20.30 alle 22.30 coro. Domani dalle 20.30 alle 21.30 preatletica femminile. Venerdì dalle 19.30 alle 20.30 biblioteca.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Questa sera lezione taglio e cucito. Domani dopocena. Domenica gita turistica, salita del Matajur. Programma e iscrizioni in sede.

Dopolavoro rionale «F. Lucchini». Oggi alle 20.30 bocciofili in sede. Aperte iscrizioni Sezione corale.

Circolo Poligrafico «Morara-Sassi». Questa sera chiusura iscrizioni gita Crusceviz̈e. Partecipanti in sede alle 21.

Associazione «XXX Ottobre». Domenica gita sul Canin. Iscrizioni seralmente in sede. Partenza sabato alle 23 dalla piazza Goldoni.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Domenica ritrovo in sede alle 12.30 per passeggiata a Dolina.

Circolo «Lino Domeneghini. Oggi alle 20.30 prove mandolinisti.

Gruppo E. I. A. Oggi alle 20.30 marciatori in sede e volatisti con equipaggiamento. Alle 21 seduta cicloturisti. Domani alle 21.30 Consiglio direttivo e Comitato feste.

G.E.M.M.A. Domenica 30 gita S. Lorenzo, visita grotta. Ritrovo alle 5.30 in Campo S. Giacomo, partenza alle 6. Domani alle 21 seduta Consiglio direttivo.

G. E. «Virtus». Domenica visita grotta Noè (Aurisina). Prezzo passaggio in treno lire 6. Partecipanti questa sera in sede.

Sala Tersicore. Stasera alle 20 ballo.

Sala Ridotto. Domani trattenimento danza alle 20.30. Signore ingresso libero.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 26 aprile (A. XI).

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 439, 114, 451, 115, 453; giov. cop. in I 209, 203, 210, 305, 211; giov. cop. in II 104, 105, 107, 109, 110; mozzi coperta 107, 94, 108, 103, 110; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti 426, 477, 427, 478, 428; carbonai 72, 115, 96, 116, 117; mozzi macchina 38, 39, 41, 45, 47.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 58, 45, 65, 46, 67; giovani coperta 15, 22, 23, 26; ingrassatori 22, 39, 23, 40, 41; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai —, —.

Cronaca giudiziaria

Una banda di ladri alla resa dei conti

(Corte d'Assise) Ieri sera. verso le 19.30, è terminato il processo per le rapine e i furti commessi dal dicembre 1931 all'agosto 1932 nella zona di Gargaro.

Dopo le richieste di condanna del P. M. cav. uff. Marinaz e le arringhe dei difensori avvocati Testa, Menghi e Paglilla di Gorizia e quelle degli avvocati De Paulis, Guido Zennaro e Ernani Bologna, la Corte, presieduta dal comm. Aldo Cartesegna, previa lunga permanenza in camera di consiglio, ha condannato: Giovanni Doliak a 4 anni e 4 mesi di reclusione e 4000 lire di multa; Giovanni Pausich a 4 anni di reclusione e 4000 lire di multa; Giovanni Zbona a 3 anni di reclusione e 3000 lire di multa; Luigi Drufovka a 2 anni di reclusione e 2000 lire di multa, Antonio Filipcic a 2 anni e 6 mesi di reclusione e 2500 lire di multa, Stanislao Cerne a 4 anni di reclusione e 4000 lire di multa.

Mentre l'intera pena è stata condonata agli imputati Zbona, Filipcic e Drufovka e a tutti gli altri la pena pecuniaria, a Doliak, Pausic e Cerne sono stati condonati 3 anni. L'Andrea Miliavec e il latitante Giuseppe Culiat sono stati assolti per insufficienza di prove.

L'odierno processo d'Assise

Stamane alle 9, sotto la presidenza del comm. Aldo Cartesegna, s'inizia il processo in confronto di Ignazio Pascoli fu Andrea, nato nel 1885 a Zara, domiciliato ad Aurisina 23, detenuto dal 2 settembre u. s., imputato di violenza e di minacce a mano armata.

Il Pascoli è difeso dagli avvocati G. Zennaro e Falconer.

A porte chiuse

(Tribunale Penale) Ieri alla quarta sezione, presieduta dal cav. Pollanzi — giudici cav. Zetto e cav. Nachich; P. M. cav. Pellegrini, cancelliere de Mircovich — s'è svolto il processo a porte chiuse a carico di Maria Slavich di Andrea, nata nel 1908 a Busi di Mattuglie e di tale Danilo Gherdol di Agostino, di 22 anni, abitante in Rozzol in Monte 962, imputati: la prima di atti contro la maternità; il secondo di essere concorso nella consumazione del reato.

In esito alle risultanze processuali il Tribunale, udito il P. M. e il difensore avv. Robba, mentre ha condannato la Slavich a un anno e tre mesi di reclusione, ha assolto per insufficienza di prove il Gherdol.

La «rumba» delle botte

(Pretura Penale) Il bracciante Giovanni Schwarz, abitante in uno stabile del Rione del Re è comparso davanti al Pretore per rispondere di lesioni in danno della propria moglie Rosmunda.

Al processo lo Schwarz ha dichiarato quanto segue:

— Xe sta per via de un refolo che ghe xe vignù a mia moglie. La se figuri che la me xe capitada a casa co' iero za a dormir e inveze de meterse anca ela in leto la se ga messo a balar una «rumba».

— Iera la «rumba dell'amore!» — ha interloquito la vivace Rosmunda.

— Mi la go ciamada la «rumba de le bote» perchè, per farla star quieta, go ciapà el manigo de la scova e zo, toca a chi toca! Ma adesso tuto xe passà e no se ghe ne parli più!

Ma di questo avviso non è stato il Pretore, il quale, dovendo applicare la legge, ha appioppato al nemico delle «rumbe» tre mesi di reclusione.

Mentre sta per salire in tram è atterrata da una «moto»

Giunta a Trieste insieme alla madre per sbrigare alcuni affari riguardanti il suo minuto commercio, la venditrice Amelia Fanna, di 29 anni, abitante a Capodistria in via Zuppelli N. 904, si accingeva nelle prime ore del pomeriggio di ieri a salire su un convoglio tranviario della linea N. 2, fermo nei pressi della Riva III Novembre, quando fu urtata e atterrata da un motociclista che, passato rasente al tram, si dirigeva verso la Pescheria. Fu premurosamente soccorsa dalla madre e da alcuni passanti, uno dei quali, visto che la giovane era in preda a forte choc nervoso, si affrettò a raggiungere il più vicino posto telefonico, donde chiese l'intervento della Guardia medica.

Poco dopo l'infortunata fu trasportata con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario di servizio le riscontrò delle contusioni alla coscia destra.

OGGI AL REGINA
Il supercolosso della «Metro - Goldwyn - Mayer»
Come tu mi vuoi
Dalla commedia di Pirandello nell'interpretazione di
Greta Garbo
Nella varietà: Le 4 celebri danzatrici acrobatiche
The 4 Sunlight
e il fantasista comico
G. Molasso

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, digestioni difficili, malattie di fegato, congestioni cerebrali, usate le premiate pillole
Frerichs-Maldifassi
Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi - 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta L. 4.35. MILANO: Farmacie Maldifassi - Via Meravigli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo Via Artisti 38. In tutte le Farmacie d'Italia.

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

La Borsa di Trieste

aprile	24	25	aprile	24	25
Rend. 3½%	76.15	76.45	Premuda	150	150
Cons. 5%	84.90	85.20	Picc. Ferr.	163.75	163.75
Obbl. Ven.	87.40	87.40	Tripcovich	66	66
B. T. n. 1934	101.20	101.10	Tram	180	180
B. T. n. 1940	103	102.30	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	103	102.30	Ampelea	135	135
Ist. R. Ind	454	454	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	130	130	Cant. R. A	20	20
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	996	994	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul.	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Isonz.	7	7
Generali	3150	3165	Cem. Spal.	55	65
Ass. Ital.	435	437.50	Ist. Cem.	65	65
Infortuni	1450	462.50	Forze Idr.	160	160
Riun. A	1410	1430	S. I. P.	27.50	28.50
Riun. B	1350	1320	SELVEG	358	358
Sigorta	115	113	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	546	550
Cosulich	10	12	Edison p.	530	330
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	168	163	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	90.25	87	Pastificio	200	200
Lussino	150	150	Pilatura	74.25	74.25
Martinol.	80	80	Terni	126	132
Meridion.	643	690	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 67.40; New York 17.25; Francia 75.75; Svizzera 371.90.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Abbonato.* L'orologio parlante che è collegato a Roma con la rete telefonica, consiste in una cellula fotoelettrica eccitata dalla luce proveniente dall'interno di due tamburi di vetro, sui quali sono avvolti i film sonorizzati per le ore ed i minuti (24 striscie per le ore e 60 per i minuti). Questi tamburi rotano controllati da un orologio. Quando l'abbonato chiama l'apposito numero, può sentire ogni due secondi l'enunciazione dell'ora e dei minuti segnati in quell'istante dal cronometro regolatore al corrispondenti alla striscia di pellicola allora intercettante i raggi luminosi.

— *Omar.* Non si scoraggi. Una partita perduta non è l'irreparabile. Secondo quanto ci espone, il torto poi poi non ci sembra esclusivamente suo. Non deve con tanta facilità capitolare e lasciarsi convincere, perbacco! A. Graf scrisse: «Non sempre chi ragiona bene ha ragione».

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 6.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 19.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.56 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 ; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. ABBISOGNANDOVI servitù semplice, attestati, referenze, principianti, oppure lunga pratica rivolgetevi Ventisettembre 17, telefonare 5049. 14200 A

CAMERIERA per tutto fare offresi. Via Fonderia 12, presso Negodi. 37850 A

CUOCA 35-enne semplice, capace anche dolci offresi presso famiglia signorile. San Lazzaro 5, pasticceria. 69330 A

CUOCO capacissimo cucina internazionale attestati primario case cerca posto grande casa privata, stagione. S. P. Sanicolò 12, II. 37802 A

DOMESTICA tutto fare offresi. Piazza dell'Ospedale n. 3, portineria. 37800 A

DONNA pratica tutti i lavori, con attestati offresi. Via della Fornace 1, portinaia. 37778 A

DONNA con buoni attestati offresi prestaservizi. Via Anastasio n. 12, II p. 37804 A

FRIULANA 18-enne bella presenza, offresi Giulia 19, portineria. 37840 A

PERSONA ottimi attestati, pratica lavori casa offresi signora o piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 37820 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio. Rivolgersi via P. Vergerio 6 a, porta 15. 37842 A

PRESTASERVIZI giovane offresi tutto il giorno. Via S. Maurizio 9, III, presso Bullo. 37789 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Ugo Foscolo n. 23, portinaia. 37791 A

PRESTASERVIZI con buoni attestati offresi tutto il giorno. Via del Bosco 8, portineria. 69234 A

PRESTASERVIZI giovane dabbene, con buoni attestati, capace cucinare e tutti lavori casa offresi. Canova 16, pianoterra. 37793 A

RAGAZZA friulana 19-enne, onesta, con attestati offresi. Rivolgersi via Lavatoio 5, portinaia. 37845 A

RAGAZZA offresi a giornata oppure ore da combinarsi. Carducci 36, III, destra. 37851 A

RAGAZZA 21-enne seria, onesta, pratica tutti lavori casa offresi presso piccola, buona famiglia. Cassetta 15237 A, Unione Pubblicità. 15237 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori di casa anche cucinare, con attestati, offresi prestaservizi oppure stabile. Tiziano 18, Cucaz. 69269 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi. Via Zaccaria 6, portinaio. 37821 A

RAGAZZA giovane, con attestati, offresi stabile. Via Pietà 35. 37774 A

RAGAZZA onesta, capace tutti lavori offresi stabile o prestaservizi. Corso Garibaldi 17, p. 10. 37784 A

SEDICENNE friulana offresi prontamente. S. Lazzaro 1, portinaio. 69246 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto cameriere, ragazze tutto fare, donne media età, bambinaie, governanti, istitutrici, direttrici, segretarie, guardarobiere Trieste, fuori cercansi. Ventisettembre 17. 14201 B

A. A. CAMERIERA bella presenza cerca persona sola; domestiche Trieste, Roma, Catania, partenze immediate. Goldoni 3. 15256 B

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, istitutrici, bambinaie, signorine cercansi. Zonta 5, primo. 37830 B

DOMESTICA sappia cucinare, con buoni attestati cercasi. XX Settembre 42, II, destra. 69253 B

DOMESTICA giovane, tutto fare, comprese cucinare cercasi. Presentarsi con attestati Salita Promontorio 11, III piano. 37776 B

DONNA forte, per alcune ore cercasi. Indirizzo Piccolo. 69383 B

DONNA media età, sappia bene cucinare, servire tavola, lunghi attestati cercasi piccola famiglia villa. Indirizzo Piccolo. 69393 B

PRESTASERVIZI giovane, buone referenze cercasi. Presentarsi alle ore 8, via Settefontane 35, IV, porta 11. 15270 B

PRESTASERVIZI cercasi. Perugino 2, III, destra. 69212 B

RAGAZZA tuttofare, lavare, buone referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 15260 B

RAGAZZETTA 13-15-enne cercasi servizio stabile. Lamarmora 24, II, Anguilli. 37769 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CONTABILE, bilancista, amministratore, italiano tedesco, offresi mattina posto fiducia primaria ditta. Offerte cassetta 15250 C Unione Pubblicità. 15250 C

CONDUTTORI per trattoria, osteria, spaccio vini, coniugi friulani, già albergatori, offronsi, primissime referenze. Indirizzo Piccolo. 69393 C

FALEGNAME giovane con banco, offresi. Gelsi 9, magazzino carbone. 69329 C

GIOVANE distinto, pratico contabilità, clientela, organizzazione, propaganda, patentino, impiegherebbesi ovunque azienda automobilistica, affine. Diolaiti, Galatti 14, Trieste. 15211 C

GIOVANE serio impiegato di concetto, dattilografo, conoscenza lingua tedesca, pratico disegno tecnico-edilizio, offresi a ditta seria o studio legale. Cassetta 15254 C Unione Pubblicità. 15254 C

SIGNORINA 21-enne, tedesca, colta, distinta familia, desiderando perfezionarsi lavori casa, occuperebbesi «au pair», senza stipendio, presso famiglia signorile, Trieste. Scrivere cassetta 15195 C Unione Pubblicità. 15195 C

SIGNORINA, pratica bambini, tedesco, italiano, aiuto in casa, cerca posto stabile o a ore. Indirizzo al Piccolo. 37684 C

SIGNORINA stenodattilografa, offresi ore serali. Indirizzo al Piccolo. 69213 C

SIGNORINA di distinta famiglia, offresi per sorvegliare, condurre passeggio bambini. Offerte cassetta 15239 C Unione Pubblicità. 15239 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime durata 6-12 mesi sistema Kahlhofer lire 30. Casa ondulazione permanente, via Zaccaria. 37846 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime lire 20; durata superiore. Ciani, Corso Garibaldi 31, I piano. 15266 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI perfette, garantite massima durata, eseguite con apparecchio modello 1933, a condizioni favorevolissime, soltanto Salone Franco, Media 1. 15226 CC

A. A. A. A. PERMANENTI, lavorazione superiore lire 20. Barcola Volti, tel. 55-49. 37746 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RIFORMASI elegantissimi cappelli in giornata, lire 7. Goldoni 3. 15255 CC

A. SARTA, offresi giornata 10 lire oppure prende lavoro casa. Indirizzo al Piccolo. 69239 CC

CONFEZIONANSI finemente vestiti, mantelli signora. Via Toti 1, porta 10 (angolo corso Garibaldi). 69249 CC

DATTILOGRAFA con macchina propria, accetta lavori a domicilio. Via Artisti 6, III. 37827 CC

MODELLI recentissimi 12 in poi. Riformature 5. Modisteria Covelli, piazza Vico 2, terzo. 69273 CC

MODISTA confeziona cappelli prezzi convenienti, rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7. 69270 CC

MODISTA confeziona prontamente eleganti cappelli. Rimoderna lire 5. San Michele 17, primo. 15267 CC

PERMANENTI a prezzi di concorrenza. Via Molinavento n. 5. 69235 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 69203 CC

RICAMATRICE macchina perfetta monogrammi e garzona sarta, cercansi. Coroneo 3. 37848 CC

SARTA taglia, prova vestiti, mantelli lire 10, confeziona prontamente. Corso 45, terzo. 69265 CC

SARTA capacissima confeziona prontamente vestiti, mantelli. Traversale Bosco 3, porta 7. 6192 CC

SARTA, offresi giornata qualsiasi lavoro lire 7. Ginnastica 41, primo. 37852 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi mantelli, tailleurs lire 50, vestiti maessimo buon gusto 30. Zovenzoni 5, I, destra. 69277 CC

SARTA confeziona soprabiti lire 35, abiti 25. Corso Garibaldi 7. 69271 CC

SARTO lavorazione accuratissima, prezzi convenienti. Cereria 2, III. 37833 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 56-56. 69395 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA tappezziere cercasi. Cassa Risparmio 9. 15269 D

CORRISPONDENTE perfetto inglese, francese, pratico esportazione, cercasi. Offerte Cassetta 15273 D Unione Pubblicità.

DICIOTTENNE bella presenza commessa pasticceria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 69242 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 37824 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Romanazzi, via San Nicolò 34. 37793 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Presentarsi dopo le 10. Indirizzo al Piccolo. 37788 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi provvisoriamente. Via Porta 22 A. 37786 D

RAGAZZO per commestibili, cercasi. Donadoni 1. 37767 D

RAGAZZO porta pane, cercasi. Foscolo 22. 69236 D

SARTA assume paganti con proprio lavoro. Gatteri 23, II. 37795 D

SARTA bravissima, cercasi giornata. Santa Caterina 3, sinistra. 69229 D

SIGNORE, signorine, cercansi vendita articolo facilissimo famiglia. Gatteri 33. 69231 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. STANZE matrimoniali, scapolo, garconnier, altri usi cercansi (tutti paraggi). Ventisettembre 17. 14204 E

CAMERETTA solo armadio, letto proprio, pochissimo disturbo cucina cerca signora. Offerte prezzo Cassetta 15235 E, Unione Pubblicità. 15236 E

LETTO prezzo mite cerca pensionato. Cassetta 15236 E, Unione Pubblicità. 15236 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. STANZE ingresso scale, altre indipendenti tutti paraggi, comodità (occasioni) affittansi. Ventisettembre 17. 14205 F

A. A. A. A. CAMERA mobiliata, ingresso indipendente affittasi. Via Pietà 8, porta 6. 5000 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA presso persona sola affittasi. Rittmeyer 6, I, sinistra. 37825 F

A. A. A. STANZA vuota, mobiliata, affittasi. Zonta 5, primo. 37529 F

A. A. CAMERA 1 persona affittasi. Crispi 3, terzo, 12. 37814 F

A. A. ELEGANTISSIMA, indipendente, affittaso presso s Gatteri 31, terzo, port 11. 69267 F

A. A. MOBILIATA elegantemente, pulitissima affittasi distinta signora, unica subinquilina. Foscolo 45, I, sinistra. 69394 F

A. A. MOBILIATA affittasi anche breve soggiorno. Torrebianca 29, terzo. 69195 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata 90 affittasi. Tigor 11, terzo, sinistra. 3472 F

A. A. MOBILIATA elegante, semilibera, volendo vitto affittasi. Felice Venezian 4, III. 37849 F

A. A. STANZA mobiliata, pulita, affittasi. S. Francesco 36, secondo, porta 4. 37856 F

A. CAMERINO con letto affittasi prontamente. Via Cereria 15, terzo. 3473 F

A. ELEGANTE affittasi 1-2 distinti, vitto. S. Nicolò 12, secondo. 37801 F

A. LUSSUOSISSIMA garconniere, presso persona sola affittasi. Rossetti 15, Antonie. 15293 F

A. MOBILIATA bella, ingresso scale primo piano, sinistra affittasi. Bosco 50. 69219 F

A. MOBILIATA pulita affittasi. Via Milano 25. Presso Caputo. 69390 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 15276 F

A. MOBILIATA due letti affittasi distinti. Molino vento 5, primo. 37834 F

A. MOBILIATA elegantemente affittasi a distinto Via D'Azeglio 7, porta 8. 37812 F

A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Coroneo 29, I, porta 7. 37836 F

A. MOBILIATA elegante affitta prontamente distinta. Battisti 4, I, sinistra. 69387 F

A. MOBILIATA centrale, bellissima, affittasi. Via Pozzo Mare 1, terzo, porta mezzo. 00036 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi persona distinta. Battisti 13, terzo. 69216 F

A. MOBILIATA elegante, cameretta vitto affittasi prezzo mite. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 69380 F

A. MOBILIATA bella, ingresso libero affittasi, eventualmente vitto. Milano 14, secondo. 69220 F

A. MOBILIATA centralissima affittasi prontamento distinto. Imbriani 12, porta 8. 37770 F

A. STANZA elegante, 2 letti, stufa, pressi Posta centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 37756 F

A. STANZA mobiliata, grande ariosa, uso bagno, telefono, con vitto a signore distinto affittasi. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 69239 F

CAMERA o cameretta vuota affittasi. Via Gatteri 44, terzo, porta 15. 37823 F

CAMERA grande, mobiliata, casa signorile affittasi prontamente. Gatteri 9, secondo. 69398 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Piazza S. Francesco 1, I, destra. 69207 F

CAMERA uno, due letti, pulitissima soleggiata, unico subinquilino affittasi. Slataper 12, I, sinistra. 37759 F

CAMERA pulitissima, soleggiata, 1-2 persone affittasi. Gatteri 23, mezzanino. 15294 F

CAMERA centrale, davanti, 1-2 letti, affittasi. Rossetti 4, porta 21. 15271 F

CAMERA mobiliata bella vista affittasi. Via Alfieri 6, terzo. 69379 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, una o due persone affittasi. Paolo Diacono 5, IV, sinistra. 37783 F

CAMERA vuota, comodo cucina, presso due persone affittasi. Cunicoli 9, terzo. 37790 F

CAMERA grande, vuota, comodo cucina affittasi. Aldraga 5, primo (piazza Barbacan). 69232 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi persona distinta. S. Michele 23. 3471 F

CAMERE: vuota, mobiliata, soleggiatissime affittansi convenientemente. Diaz 14, porta 7. 37837 F

CAMERE due, unite, con tre letti, affittansi. Palestrina 5, secondo, destra. 37853 F

CAMERE vuote, mobiliate, comodo cucina, salotto, bagno affittansi. Piazza Venezia 4, portiere. 3476 F

CAMERINO, eventualmente vitto, affittasi. D'Azeglio 5, porta 11. 37303 F

CAMERINO bellissimo, luce, affittasi. Canale piccolo 2, II, Brill. 69236 F

ELEGANTE 2 finestre, mare, bagno, vitto affittasi prontamente. F. Venezian 2, II. 15293 F

ELEGANTE, poggiolo, affittasi distinto Venti Settembre 51, II, destra. 37813 F

LETTO pulitissimo affittasi uomo, 50 lire mensili. Maurizio 10, Bonucchi. 15279 F

MACCHINA Singer perfettissima, prezzo mitissimo vendesi. Bosco 48, II, destra. 15277 F

MATRIMONIALE, ingresso libero, affitta persona sola. Scuole nuove 22, pt. 37822 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, o due amici, affittasi. Molingrande 18, secondo. 69225 F

MOBILIATA pulitissima, quieta, persona sola, affittasi. Venti Settembre 22, I, destra. 37832 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Università 16, terzo, destra. 69202 F

MOBILIATA a distinto signore affittasi. Via 30 Ottobre N. 12, II piano. 15274 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Corso Garibaldi 9, terzo, porta 6. 69218 F

MOBILIATA elegantissima, ogni comfort, affittasi. Piazza San Giovanni 6, porta 27. 69210 F

MOBILIATA due letti, pulita, affittasi. Maiolica 14, porta 5, centro. 37781 F

MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi. Via Milano 27, porta 9. 37782 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata, vista Piazza Unità, mare, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 37785 F

MOBILIATA, ingresso scale, bella, prezzo mite, affittasi. Galvani 3, porta 9. 69223 F

MOBILIATA, una, due persone affittasi. D'Azeglio 22, porta 17. 69224 F

MOBILIATA, soleggiata, affittasi prontamente. Via Udine 3, quarto, sinistra. 69230 F

MOBILIATA, indipendente, affittasi anche pochi giorni. Machiavelli 28, I, destra. 69237 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi a distinto. Viale Venti Settembre 27, porta 5; ore 11. 37795 F

MOBILIATA, soleggiata, pulitissima, affittasi distinto. Ginnastica 35, porta n. 11. 37803 F

MOBILIATE lussuosamente, una matrimoniale, altra salotto, presso persona sola, affittansi. Indirizzo Piccolo. 69265 F

MOBILIATE (due) lussuosamente, una da letto, altra visita, affittansi a distintissimi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 69264 F

SIGNORA distinta prenderebbe a pensione bambina sana. Indirizzo Piccolo. 37797 F

STANZA bella soleggiata, indipendente affittasi. S. Anastasio 16, mezzanino, sinistra. 69214 F

STANZA mobiliata, elegante, ingresso libero, affittasi presso distinta sola. Ireneo Croce 5, porta 6. 69205 F

STANZA mobiliata, soleggiata, luce, pulizia, affittasi. Toti 9, terzo. 37794 F

STANZE 3 bellissime, 2 eventualmente mobiliate, con bagno, acqua corrente, eventualmente comodo di cucina, primo piano davanti, vicino Stazione, per abitazione, ufficio oppure ambulatorio affittansi. Indirizzo Piccolo. 69400 F

STANZE grandi, soleggiate, affittansi ufficio, abitazione. Spiridione 12, I, destra. 37768 F

STANZE due vuote, comodo cucina, accessori. Tiziano 16, porta 11. 37773 F

STANZE due, vuote, bellissime, soleggiate affittansi. Piazza Garibaldi 10, porta 5. 69228 F

STANZETTA bene mobiliata, luce, affittasi. S. Michele 10, porta 3. 3470 F

VITTO offre distinta famiglia, centro. Indirizzo Piccolo. 69244 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco N. 4. Attenzione al numero. 500 G

A. A. A. ACCADEMIA danza, S. Francesco 10, insegnamento celere. 37771 G

A. A. A.A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami scuole medie. Doposcuola! Lezioni. Professori scuole regie. Direzione prof. Vouch. 15263 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot. Imbriani 14. 37709 G

A. CONTABILITA' pratica! Apertura nuovo corso serale: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 15263 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 69391 G

INGLESE, metodo celere, cercasi maestra. Cassetta 15258 G, Unione Pubblicità. 15258 G

MAESTRA inglese dà lezioni a principianti e ad avanzati. Indirizzo: via G. d'Annunzio n. 1, IV piano, porta 37; dalle 9 alle 12, dalle 13 alle 15. 15194 G

PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17, Timeus 3, III, destra. 5000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO orologio d'oro smarrito via Boccaccio, ricordo defunta figlia. Generosa mancia al rinvenitore portandolo Boccaccio 29, Daniele. 69256 H

CANE caccia setter inglese, bianco macchiato, mancia competente chi lo consegnerà presso Buffet Fantoma, Piazza Cavana. 68988 H

ORECCHINI smarriti pressi Posta centrale. Essendo carissima memoria, l'onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandoli via Cellini, pescheria. 69245 H

PASSAPORTO smarrito sabato, pomeriggio probabilmente Posta Centrale. Pregasi rinvenitore consegnarlo via Milano 20. Consorzio, verso compenso. 69274 H

PORTAMONETE lire 50.20 smarrito da operaio Stazione-Ghega. Onesto rinvenitore pregato consegnare Piccolo dischetti cartone, trattenendo importo. 15272 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI affittansi 75, 90, 100 fino 700; camere focolaio 40 fino 65; ville, campagne, affittansi. Ventisettembre 17. 14202 I

A. APPARTAMENTO primo piano, cinque camere, cameretta, bagno, cucina, grande poggiolo, due ingressi, affittasi. Via Bosco N. 8 (piazza Garibaldi). 69240 I

A. CAMERA ingresso scale, indipendente, affittasi. Via Petronio 10, III. 69250 I

ABITAZIONI 2 da 5 stanze e 2 da 6 stanze affittansi Salita Promontorio, lire 250-300 mensili. Rivolgersi Canal piccolo 2, dalle 16-18. 100720 I

ALLOGGETTI signorili, 2 camere, accessori, giardino, affittansi subito e luglio. Amministrazione Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 15275 I

APPARTAMENTI 2 fino 7 stanze, accessori, affittansi prontamente e 1.o luglio. Amministrazione Giustinelli 2 A, dalle 14-15, telefono 47-26. 69197 I

APPARTAMENTI via Tiepolo, da due, tre, quattro stanze, bagno, termosifone, accessori, affittasi due prontamente, altri luglio. Informazioni Torrebianca 14. 37659 I

APPARTAMENTI soleggiati, tre camere, cucina, cantina, comfort, affittansi. Crispi N. 42. 69260 I

APPARTAMENTI due, da quattro stanze, accessori, via Tor S. Lorenzo 1, casa signorile, affittansi prontamente o luglio, prezzo mite. Telefono 86-98. 69384 I

APPARTAMENTINO soleggiato, camera cucinetta, accessori, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 69395 I

APPARTAMENTO in villa, 4 stanze, 2 stanzini, bagno, cucina, terrazza, giardino, garage, affittasi luglio. Corso Garibaldi N. 8, Marzan. 37826 I

APPARTAMENTO ammezzato, tre camere, cucina, adattissimo ambulanza, ufficio, affittasi prontamente. Crispi 42. 69261 I

APPARTAMENTO 5, 6, 7 stanze, più accessori, adatto abitazione, studio, ambulatorio, affittasi per 1.o luglio. Via S. Nicolò N. 8, I p. 37811 I

APPARTAMENTO 7 stanze, lire 5500. Rivolgersi portineria via Coroneo 1. 37817 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, vista, sole. Via Scoglio 17. 37818 I

APPARTAMENTO 4 camere, accessori, riscaldamento centrale, libero primo luglio, prezzo lire 270 mensili, affittasi. Visibile 13-15, S. Michele 8, III p. Silvano. 69215 I

APPARTAMENTO bellissimo, sei camere, una sala, accessori, eventualmente divisibile in uno quattro, altro tre stanze, affittasi. Via S. Spiridione 10, I. Rivolgersi ivi IV piano, Metelli. 37844 I

APPARTAMENTO sette stanze, posizione centrica, adatto ufficio oppure due famiglie affittasi pronto o per luglio, prezzo mite. Telefono 86-98. 69385 I

CAMERA camerino cucina, affittasi maggio. Via Donato Bramante 9, II. 69256 I

CASETTA 2 stanze, cucina, giardino, affittasi. Guardiella Brandesia 1011. 37816 I

CASETTA rimessa a nuovo, camera, cameretta, cucina, cortile, terreno, affittasi (cauzione); Guardiella Farneto. 69241 I

LOCALE per buffet, vicinanza Porto Vittorio Emanuele e Stazione, arteria principale, affittasi prontamente. Avv. Escher, Piazza Chiesa Evangelica 1. 37792 I

LOCALI uso ufficio o magazzino, principio Viale XX Settembre, prontamente o luglio, prezzo mite, affittansi. Telef. 86-98. 69385 I

NEGOZIO con vasta vetrina, retrobottega, adattissimo modisteria, radio, fotografo, affittasi prontamente. Brunner 6. 69262 I

QUARTIERE stanza cucina, altro tre stanze, comfort, rimesso a nuovo, affittansi prontamente. Roiano, Apiari 13, II, Germi. 69327 I

QUARTIERE 6 stanze, bagno, stanzino, giardino affittasi. Rivolgersi Buonarroti, N. 22, Arneri. 37828 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, comfort, affittasi luglio. Fonderia 6. 69201 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, cucina; altro due, cucina, affittansi luglio. Veneziano 20. 69203 I

QUARTIERE 4 ambienti, acqua-luce, soleggiato, vista, affittasi mensili 120. S. Luigi. Indirizzo Piccolo. 37779 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, affittasi primo luglio. Capuano 8, visitare fino ore 18. 100719 I

QUARTIERI 4 camere, giardino, calefazione autonoma, affittansi. Buonarroti N. 34. Informazioni: Vecellio 22, primo. 69263 I

QUARTIERI 5, 4, 3, 2, 1 stanza, cucina, accessori affittansi. Indirizzo Piccolo. 37810 I

QUARTIERI 2-3 camere, accessori, camera focolaio, cauzione, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 37809 I

QUARTIERINI campagna, affitto 70, villette, camere focolaio, affittansi. Slataper N. 26. 37836 I

QUARTIERINO mobiliato, affittasi. Canova N. 14, porta 16; visitare 10-12, 16-19. 69233 I

STANZE 1, 2, cucina, S. Maurizio 9, stanza cucina, Toro 6, III, affittansi. 69388 I

STANZE due, cucina, poggiolo, bagno, soleggiato vista al mare, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 37805 I

STANZE 3 camerino, cucina, affittansi 250 mensili. Toro 4, II. 15259 I

VILLETTA nuova 4 camere, accessori, garage, giardino, ogni comfort, bella posizione, affittasi. Amministrazione passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 15275 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. A. A. QUARTIERI vuoti, mobiliati, ville, campagne, portinerie, stanze, cercansi. Venti Settembre 17. Telefonare 5049. 14206 L

APPARTAMENTINO tranquillo, soleggiato, 2 stanze, cucina, cercano 2 distinte signore. Indirizzo Piccolo. 37766 L

APPARTAMENTO giardino, soleggiato, 4-5 camere, servizi in buono stato, cerca per 1.o luglio piccola distinta famiglia. Cassetta 15235 L Unione Pubblicità. 15235 L

QUARTIERINO camera camerino cucina, cerca piccola distinta famiglia, pagando 3 mesi cauzione. Via Tor S. Piero 30, p. 1. 37838 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. ALCUNI vestiti completi, bellissimi, lana, seta, vendonsi ottima occasione. Via Battisti 12, III. Perugia. 2130 M

BARBONCINO purissimo, giovane, istruito, nero, vendesi. Sammarco 29-A. Novelli. 37772 M

CARROZZELLA moderna, quasi nuova, vendesi. Via Boccaccio 14, piano IV. 37839 M

CENTO sedie ferro, quasi nuove, vendonsi. Banco caffè alla Stazione. 37787 M

DISCHI Columbia 24 novità, pagamento lire 15 mensili. Punzo, Carducci 10. 1406 M

DISCHI 20, lire 65, vendonsi occasionissima. Settefontane 4, II sinistra. 69278 M

MACCHINA scrivere occasione vera 250 trattabili, vendesi. San Michele 16, pianoterra. 69204 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, vendesi vera occasione. Corridoni 21, portineria. 15285 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, vendesi prezzo mitissimo. S. Maurizio 10, Bonucchi. 15279 M

MACCHINA Naumann, la migliore; altre Singer usate, 350, 100. Imbriani 12, Tulliak. 15256 M

MACCHINA scrivere normale 430, con tavolino, portatile 400. Ireneo sei, Müller. 5000 M

MACCHINE Singer d'occasione, altra 130. Natale. Arcata 9, tel. 6533. 37857 M

RADIO Atwaterkent, Lafayette supereterodina, occasione vendo. XXX Ottobre 5, I. 69272 M

RADIO tre valvole, alternata, esclude locale lire 350. Timeus 11. 15262 M

22 sedie ferro, pieghevoli, per locale, seminuove, vendonsi. Rivolgersi Gelateria XX Settembre 24. 69247 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BAMBOLA grande, chiami mamma, cercasi se occasione. Offerte Cassetta 15238 N. Unione Pubblicità. 15238 N

CUFFIE usate, acquistansi; riparazioni cuffie, altoparlanti, radio. Rivolgersi via Timeus 11. 15261 N

MOTORE elettrico circa 1½ HP. cerca occasione Fabbrica Candelero. Ghirlandaio 26. 69399 N

PORTA imbottita, un battente, cercasi. Telefonare 30-24, in mattinata. 37806 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 69227 NN

A. A. SVENDONSI tutti i mobili per cessazione commercio. Mazzini 24. 69226 NN

A. ARRIVI nuovi mobili modernissimi, prezzi liquidazione. Türk, Battisti 12, Approfittate. 15266 NN

A. ECCEZIONALE occasione! Camera pranzo e camera matrimoniale finissime, nuove, vendonsi causa questioni famigliare, con grande perdita. Visitare presso Brod, via Venezian 7. 3475 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali, 1000, 1200, 1400, 1500, 1600. Domenica esposizione. 37855 NN

APPROFITTATE. Eccezionale vendita di tutto l'arredamento dell'Albergo Moncenisio, per liquidazione dell'azienda. Vendonsi anche pezzi singoli. Rivolgersi Albergo Moncenisio. 69382 NN

CAMERA pranzo palissandro solidissima vendesi. Tiziano 9, mezzanino porta 11. 15281 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso, lavorazione finissima garantita vendesi occasione. Ireneo 1, falegname. 15265 NN

CAMERA una persona, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 37807 NN

CAMERA pranzo marmi, bagno completo, vendo, escluso rivenditori. Istituto 22, portiere, dalle 16-18. 69257 NN

CAMERA pranzo modernissima, vendesi prontamente. Via Doccie 10, p. 11. 69222 NN

CAMERE noce caucaso 1500, cucine prezzi ribassati, vendonsi. Tarabocchia 6. 69251 NN

CAMERE porte piene, vendonsi ai più bassi prezzi della Venezia Giulia. Carducci 1 (Piazza Dalmazia). 37847 NN

CUCINA moderna, quasi nuova, vendesi. Bosco 12, I, porta 4. 37835 NN

LETTI due, lavamano, mobili diversi, vendonsi a prezzo irrisorio in giornata. Imbriani 8, III. 37831 NN

LETTO susta e materasso, vendo, esclusi rivenditori. Coroneo 1, V, porta 20. 37780 NN

MATRIMONIALE porte piene, chiara, lavorazione viennese, vendesi. Malcanton 7, I. 3474 NN

MATRIMONIALE lussuosa adatta sposi vendesi. Udine 2, III, porta 5. 15278 NN

OCCASIONE divani turchi, suste finissime, buonissimo prezzo, carrozzetta bambini. Gelsi 1. 69221 NN

OCCASIONE. Per liquidazione azienda vendonsi tutto l'arredamento dell'Albergo Moncenisio o pezzi singoli o a lotti. Camere complete, con corredo da letto, da lire 150 in poi. Per trattative rivolgersi Albergo Moncenisio. Via Gallina 1. 69252 NN

OCCASIONE vendesi scrittorio completo lastre. Ponzianino 9. Commestibili. 37777 NN

PIANINO Schandel quasi nuovo, corde incrociate, piastra metallica, vendesi. Silvio Pellico 8, porta 13. 37799 NN

PIANINI, pianoforti, Pecar, Klinger, Bosendorfer, Scuffert, Schnabel lire 1000 in poi, nuovi ed occasioni, scambi, facilitazioni, riparazioni, accordature. Fabbrica e deposito: Pecar San Francesco 22. 69275 NN

PIANO a coda buono stato, prezzo minimo, vendesi, visitare mattina. Indirizzo Piccolo. 69253 NN

PIANO mezzacoda marca tedesca vendesi occasione. Giulia 96-III, dalle 16-18. 69254 NN

SALOTTO impero magnifico 14 pezzi grandioso vendesi. Via Cologna 25, II. 15282 NN

STANZA completa stile, lampadario, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 37858 NN

STANZA pranzo mogano vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 69258 NN

STANZA da pranzo completa vendesi, esclusi rivenditori. Rivolgersi via Economo 14, portinaio. 69391 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A.A. ACQUISTO brillanti gioielli oro argento, oggetti antichi disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 37841 O

AAAA. ATTENZIONE! Non fidatevi dei prezzi fittizi. Prima che vi decidiate a vendere i vostri oggetti d'oro, argento, le polizze del Monte, consultatevi con l'oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A.A.A. ATTENZIONE. Polizze disimpegno oro orologi argento brillanti pago prezzi superiori. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 14203 O

A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

GORIZIA. «Oreficeria Moderna», dirimpetto mercato, acquista stessi prezzi Trieste, oro, argento, brillanti. Disimpegna prezio si Monte. 1380 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

DEPOSITARI cercansi ogni comune articoli prima necessità. Indispensabile cauzione 500. Scrivere Capazzo, Indipendenza 60, Bari. 15215 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ARIEL nuovi modelli motoleggere Astra, Ras, pronte consegne. Diverse moto occasione, ricambi originali. Casamoto, Toti 4. 2092 Q

CAMIONCINO piena efficienza vendo. Telefonare 9818. 69397 Q

CUTTER 6 metri albero Marconi vendesi ottimo prezzo. Deirossi, piazza Sansovino n. 1. 69211 Q

FORDS: pezzi di ricambio, nuovi camions portata 20 a 45 quintali, anche camions e vetture d'occasione; rimorchi 30 a 100 quintali, Truck Tractor, via Gelsomini 6, telefono 9724. 15288 Q

MOTOCARROZZINO Indian 4 posti efficientissimo, altra Standard per demolizione vendonsi lire 2500 mercoledì, dalle 14, Garage «Raci». 37819 Q

NOLEGGIO 509 4 posti. Rivolgersi Fonderia 6, sugherificio. Telefono 5185. 37723 Q

Il 23 aprile è spirata serenamente

Gilda Weiller Guasta[…]

Con profondo cordoglio ne danno il [...] annunzio i figli dott. ing. **PAOLO,** avv. **AUGU[...]** e **GISELLA JUNG,** le nuore, il genero ed i n[...]

Trieste, 26 aprile 1933-XI.

ANTONIO MAINARD[…]

pensionato comunale

passò a miglior vita il giorno 24 aprile.

La sottoscritta profondamente addolorata, ne dà partecipaz[...] tumulazione avvenuta, e porge nel contempo i più sentiti ringraz[...] al **Comando del Corpo Vigili urbani,** al medico curante **dott. Catolla-Cavalcanti** e a tutte quelle gentili persone che in vario [...] vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Trieste, 25 aprile 1933.

LA FAMIGL[...]

PIO BRUNA[…]

chimico farmacist[...]

d'anni 85, si spense serenam[...] ga e penosa malattia, circond[...] cari.

La desolatissima figlia **CESI[...] PIO,** con la consorte **LAUR[...] LIAN,** la pronipotina **PIA,** la [...] **STA** (assente), assieme ai fi[...] no, a tumulazione avvenuta, [...] perdita agli amici e conosce[...]

Trieste, 26 aprile 1933-XI.

Si dispensa da visite di co[...]

Il presente serve da partecip[...]

Grande Impresa Capellan, via [...]

RINGRAZIAMEN[...]

Profondamente commossi, sentitamente tutte le gentili [...] in varia guisa vollero onorare [...] del nostro caro

PINO

Un grazie particolare vad[...] **medici** ed alle buone **suore** [...] della Maddalena.

Famigli[...]

SPYDER 509 7.a, 8.a; Lancia [...] furgoncino, camions Diatto, [...] macchine, esposizione perman[...] Moderno, Ghiberti 4.

Capitali - Società - C[...] di aziende commerciali e[...]

cent. 60 la parola. Minimo

CINEMATOGRAFO buona posi[...] occasione, facilitazioni pagam[...] si. Indirizzo Piccolo.

RIVENDITA tabacchi centrale [...] collaboratore, buon utile men[...] to. Cassetta 15280 R Unione P[...]

NEGOZIO d'angolo, generi di[...] affittasi. Indirizzo al Piccolo.

OSTERIA con cucina, buona p[...] se minime, vendesi causa altri [...] casione. Indirizzo Piccolo.

SPACCIO vini, liquori vende[...] rione, spese minime. Indirizzo [...]

STUDIO pittura, architettura[...] mente attrezzato, posizione c[...] cedesi prontamente. Indirizzo [...]

TRATTORIA buona posizione [...] rizzo Piccolo.

TRATTORIA ottima posizione, [...] ro vendesi. Drece, Caffè Tomm[...] 15.000 sostituire 2.a 20.000 cerco [...] te anche rate mensili lire 5000. [...] nimo 9. Offerte Cassetta 152[...] Pubblicità.

Acquisti e vendite di cas[...]

cent. 60 la parola. Minimo

AFFARONE. Sicura rendita [...] tenza proprietà Gretta 19 lo[...] occasione. Informazioni Telefo[...]

FONDO costruzione 1000 metri [...] tima, vista mare, tram, vende[...] rebbesi Casetta dintorni. Prop[...] ta 15201 S Unione Pubblicità.

MILANO vendo casa raccoma[...] timo, sicuro impiego capitale. [...] 25-177.

VILLA in affitto cercasi event[...] quistasi, pagamento rateale. O[...] Cassetta 15253 S Unione Pubblic[...]

VILLA paraggi Scorcola, Ross[...] rei. Offerte Cassetta 15257 S [...] blicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

ANZIANI disposti fare vitaliz[...] bero presso signora distinta am[...] ne loro interessi. Cassetta 152[...] Pubblicità.

PEDILUVIO igienico «Bolaffio» [...] ti dolori piedi, lire 1.20. Chiede[...] cie, drogherie. Farmacia Caste[...] Alabarda».

GLI ALTRI GIOISCONO

della BELLA STAGIONE,

del vedere la terra tutta fiorita, il cielo più azzurro, il sole più splendente e del più gradito tepore, mentre voi al contrario vi sentite crescere la tristezza in mezzo a tanta letizia di uomini, a tanto sorriso di cielo e di campi. Ciò avviene, perchè gli altri sono sani e forti e voi siete debole, vi sentite depauperato dalle malattie o dal soverchio lavoro. Provvedete a risanare e a rinvigorire il vostro organismo con una buona cura di

ISCHIROGENO

e apprezzerete anche voi le attrattive della bella stagione, parteciperete della soddisfazione che ci dà il poter operare con energia e fiducia crescente.

In tutte le farmacie l'ISCHIROGENO si vende a L. 11,40 la bott. normale ed a L. 47.50 la bott. *monstre.*

Si spedisce gratis l'opuscolo contenente sull'ISCHIROGENO giudizi dei più ***illustri Clinici,*** quali ***nessun'altra specialità medicinale possiede.*** Indirizzare le richieste al

Grand' Uff. O. Battista - Napoli

PROGRAMMA CINES

Domani al Teatro Nazionale

Una squisita opera d'arte e d'umanità di **Mario Camerini**

T'AMERO' SEMPRE

Le corsie di un ospedale della Maternità, un grigio educandato per giovinette, le sale mondanissime di un parrucchiere per signora, sono gli ambienti principali di questo film, nel quale passa la figura di Adriana Rosè con la sua leggiadra femminilità, la delicatezza dei suoi sentimenti, il suo chiuso dolore, il sogno della felicità finalmente raggiunta.

PROTAGONISTI:

Elsa De Giorgi - Nino Besozzi - Mino Doro

Musiche di **Ezio Carabella**

PROGRAMMA CINES

POLITEAMA ROSSETTI - OG[…]

ULTIMO GIORNO DEL FILM «PARAMOUN[…]

AMAMI STANOTT[…]

con **Maurice Chevalier** e **Jeanette Mac Donal[…]**

DOMANI: IL PIU' ITALIANO DEI FIL[…]

ACQUA CHETA

Il capolavoro di AUGUSTO NOVE[…]

Ambiente: Firenze
Riduzione: Aless. De Stefani
Direzione artistica: Gero Zambuto

Interpreti:

Gianfranco GIACHETTI - Germana PAOLI[…]
Andreina PAGNANI - Olga CAPRI
Elio STEINER - Guido CELANO - R. LACCH[…]

Casa Editrice: Manenti Film - Roma

Sulla scena: **Grande successo della**

Compagnia Vermel

26 artisti - 10 Blue original jazz - Balletto Ve[…]